

CAPITOLATO TECNICO AMMINISTRATIVO
Allegato A

Procedura aperta, ai sensi dell'articolo 71 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del servizio di controllo della vegetazione infestante erbacea, arbustiva ed arborea, mediante l'impiego di sistemi di trattamento diserbante su linee ferroviarie con treno diserbatore, di trattamento diserbante con attrezzature a spalla e di operazioni di sfalcio, decespugliamento, abbattimento o potatura di alberi ed eliminazione delle erbe, del fieno, degli arbusti, degli sterpi, della sede ferroviaria (scartamento 950 mm) e di altre aree in uso ad ARST S.p.A. dislocate su tutto il territorio regionale sardo, suddiviso in quattro lotti.

- LOTTO 1: Linea TPL: Monserrato Isili**
Linee turistiche: Mandas – Arbatax - Isili – Sorgono.
- LOTTO 2: Linea TPL: Macomer - Nuoro**
Linea Turistica Macomer - Bosa M.
- LOTTO 3: Linee TPL: Sassari - Alghero – Sassari - Sorso**
Linea turistica: Sassari - Tempio - Palau.
- LOTTO 4: Linee dismesse e relative pertinenze Piazzali automobilistici**

1. OGGETTO DELL'APPALTO

l'appalto ha per oggetto il controllo della vegetazione infestante per un anno mediante l'utilizzo di sistemi di trattamento diserbante su linee ferroviarie con treno diserbatore (chimici o altri sistemi), trattamento diserbante (chimici o altri sistemi) con attrezzature a spalla e l'esecuzione di operazioni di sfalcio, decespugliamento, abbattimento o potatura di alberi ed eliminazione delle erbe, del fieno, degli arbusti, degli sterpi, nelle aree di pertinenza della linea ferroviaria (scartamento 950 mm e prevalentemente a binario unico) e di altre aree utilizzate da arst spa per le proprie attività.

Tali attività sono funzionali sia a garantire la utilizzabilità della infrastruttura ferroviaria sia a accogliere e rispettare le indicazioni in materia di prevenzione contro gli incendi contenute nelle "Prescrizioni Regionali Antincendio 2023-2025" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 17/53 del 04/05/2023 e successive integrazioni.

Per quanto riguarda le pertinenze della infrastruttura ferroviaria l'area interessata allo sfalcio è quella di proprietà ferroviaria, consistente in una fascia comprendente la sede ferroviaria, con una larghezza complessiva variabile, orientativamente tra i 4 e 30 metri; all'interno di detta fascia è individuata una fascia

centrale ideale nella quale si trovano i binari, posti su massicciata, la cui larghezza complessiva è di circa 290 cm, anch'essa da trattare; sono compresi inoltre piazzali di stazione di deposito, marciapiedi e altre superfici relative alla linea ferroviaria.

Parte delle linee ferroviarie interessate dagli interventi ha funzione di Trasporto Pubblico Locale (TPL) e parte ha funzione di ferrovia turistica, esse hanno caratteristiche differenti tra loro, rispettivamente:

- Linee TPL: Linee ferroviarie a scartamento ridotto, scartamento 950 mm, sopraelevazione massima 110 mm, pendenza massima 30 ‰, armamento costituito da rotaie del tipo UNI 36, fissate su traversine in CLS biblocco tramite attacco di tipo indiretto. Sulle linee TPL è inoltre presente un sistema cosiddetto di "base assoluta", costituito da un insieme di picchetti topografici posizionati in adiacenza alla massicciata; per evitare che questi vengano danneggiati, sulle linee TPL non sarà consentito l'utilizzo di trincee montate su rotabili o mezzi strada-rotaia, per l'esecuzione delle attività di sfalcio e decespugliamento;
- Linee Turistiche: Linee ferroviarie a scartamento ridotto, scartamento 950 mm, sopraelevazione massima 140 mm, pendenza massima 30 ‰, armamento costituito da rotaie del tipo UNI 27 e UNI 21, fissate su traversine in legno tramite attacco di tipo diretto. Per motivi di sicurezza, su parte delle linee turistiche non è consentita la circolazione con treni diserbo o mezzi strada rotaia.

L'accesso alla linea ferroviaria non sempre potrà avvenire mediante utilizzo di accessi laterali, così come l'accostamento di mezzi stradali non sempre è possibile.

L'accesso alle aree pertinenti alle strutture è generalmente possibile con mezzi meccanici ed esse sono costituite perlopiù da aree pianeggianti, in alcuni casi adibite ad area di sosta veicoli.

Le superfici relative all'area complessiva da trattare, indicate più avanti, tengono conto di tutti gli elementi finora esposti e sono da ritenersi indicative.

Le progressive chilometriche delle tratte di linea ferroviaria interessate all'intervento di diserbo meccanico sono riportate nelle tabelle relative ai singoli lotti.

Le aree interessate dagli interventi sono ubicate su tutto il territorio regionale e l'appalto è diviso per lotti.

Il singolo concorrente può presentare offerte per tutti i lotti e non sono previste limitazioni nella assegnazione dei singoli lotti.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

2.1 Requisiti di ordine generale

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui agli art. 94-95-96-97-98 del D. Lgs. n. 36/2023.

2.2 Requisiti di ordine speciale

2.2.1. Iscrizione all'elenco operatori economici qualificati RFI, Sistema di Qualificazione SQ007 "Servizi di controllo della vegetazione".

3. IMPORTO DELL'APPALTO

Il contratto è stipulato, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, parte a corpo e parte a misura.

Le attività per le quali è previsto un corrispettivo a corpo sono le seguenti:

- Attività di diserbo lungo la linea.

Le attività per le quali è previsto un corrispettivo a misura sono le seguenti:

- Attività di diserbo sui piazzali di stazione e, più in generale, sulle aree esterne alla fascia prevista per la linea ferroviaria;
- Attività di sfalcio e decespugliamento, su tutte le superfici non comprese all'interno della fascia sulla quale verrà operato il diserbo.

Per le prestazioni a misura il prezzo convenuto potrà variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione. I prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara mediante la Lista per l'offerta, costituiscono i prezzi contrattuali e sono da intendersi a tutti gli effetti come «elenco dei prezzi unitari»; essi sono applicati alle singole quantità eseguite.

Per le prestazioni a corpo il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione. Per le prestazioni a corpo, con offerta formulata in sede di gara con Lista per offerta dall'aggiudicatario, i prezzi unitari non hanno nessuna efficacia negoziale e l'importo complessivo dell'offerta, anche se determinato attraverso l'applicazione degli stessi prezzi unitari alle quantità, resta fisso ed invariabile.

Allo stesso modo non hanno nessuna efficacia negoziale le quantità indicate dalla stazione appaltante negli atti progettuali e nella "lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto", ancorché rettificata o integrata dal concorrente. Questo poiché, essendo obbligo esclusivo di quest'ultimo il controllo e la verifica preventiva della completezza e della congruità delle voci e delle quantità indicate dalla stessa stazione appaltante e la formulazione dell'offerta sulla sola base delle proprie valutazioni qualitative e quantitative, se ne assume i rischi.

Le aree oggetto delle attività sono suddivise approssimativamente per distribuzione territoriale e l'affidamento del servizio avverrà per lotti così come di seguito indicato. Il singolo concorrente può presentare offerte per tutti i lotti e non sono previste limitazioni nell'affidamento dei singoli lotti ai singoli operatori. Gli importi annuali a base di gara, per i singoli lotti, sono i seguenti:

N. Lotto	Descrizione	Costo della manodopera, non soggetto a ribasso (€)	Importo a base di gara (€)
LOTTO 1	Linea TPL: Monserrato Isili Linee turistiche: Mandas – Arbatax - Isili – Sorgono.	€ 478.128,78	€ 792.481,02
LOTTO 2	Linea TPL: Macomer - Nuoro Linea Turistica Macomer - Bosa M.	€ 146.586,97	€ 290.908,57
LOTTO 3	Linee TPL: Sassari - Alghero – Sassari - Sorso Linea turistica: Sassari - Tempio - Palau.	€ 319.860,85	€ 536.970,87
LOTTO 4	Linee dismesse e relative pertinenze Piazzali automobilistici	€ 39.626,52	€ 74.340,00

L'importo complessivo dell'appalto, compresi i costi della manodopera e della sicurezza ed esclusi gli oneri fiscali, ammonta a **€ 1.707.558,70** (euro **unmilionesettecentosette milacinquecentocinquantotto/70**), di cui:

oneri per l'esecuzione dei lavori parte a corpo e parte a misura, assoggettabili a ribasso	€ 710.497,33
costi della manodopera, non soggetti a ribasso	€ 984.203,13
costi della sicurezza da interferenze, non soggetti a ribasso	€ 12.858,24

in conformità al comma 13 dell'art. 41 del D.lgs. 36/2023, il costo della manodopera è individuato pari a **€ 984.203,13**. In accordo al comma 14 dell'art. 41 del Codice, i costi della manodopera non sono soggetti a ribasso, ferma la possibilità per l'operatore economico che il ribasso complessivo derivi da una più efficiente organizzazione aziendale. L'operatore economico indicherà, a pena di esclusione, i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, così come richiesto dall'art. 108, comma 9, del D.lgs. 36/2023.

Considerate le attività prevalenti oggetto del servizio, trovano applicazione le disposizioni economico-normative non inferiori a quelle previste dal CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese esercenti attività nei settori Agricoltura e Florovivaismo, Floricoltura, Forestale e Manutenzione giardini, Operai agricoli e florovivaisti. Tale contratto è stato individuato fra i contratti collettivi nazionali e rispettivi accordi integrativi territoriali stipulati a livello nazionale e applicati in via prevalente sul territorio regionale.

L'Appaltatore può applicare un contratto collettivo nazionale o territoriale differente, purché nel rispetto dell'equipollenza delle tutele, fornendo apposita dichiarazione accompagnatoria che sarà soggetta alle verifiche con le modalità previste dall'art. 110 del Codice.

Il servizio oggetto del presente appalto, suddiviso in quattro lotti come sopra e di seguito indicato - dovrà essere eseguito presso le strutture locali e lungo le linee ferroviarie di ARST S.p.A. appresso indicate, dislocate su tutto il territorio regionale sardo.

- Sedi Territoriali Ferroviarie (S.T.F.) aziendali per le attività attinenti le linee ferroviarie e tranviarie;
- Sedi Territoriali Automobilistiche (S.T.A.) aziendali per le attività attinenti piazzali e depositi automobilistici.

LOTTO 1. Linea TPL: Monserrato Isili Linee turistiche: Mandas – Arbatax - Isili – Sorgono						
Attività a corpo						
	Attività	dal km	al km	lunghezza (m)	Superficie stimata (m²)	Importo a base di gara (€)
Linea Ferroviaria TPL Monserrato – Isili	Diserbo con treno diserbatore N. 2 trattamenti	00+000	71+200	71.200	600.572	€ 59.808,00
Importo a base di gara per attività a corpo LOTTO 1 (€)						€ 59.808,00
Attività a misura						
	Attività	dal km	al km	lunghezza (m)	Superficie stimata (m²)	Importo a base di gara (€)
Linea Ferroviaria Turistica Isili - Sorgono	Diserbo manuale (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.3250.A) N. 2 trattamenti	vari	vari	4.144	16.577	€ 96.405,98
Linea Ferroviaria Turistica Mandas - Arbatax		vari	vari	7.883	31.530	
Linea Ferroviaria Turistica Isili - Laconi		12+300	36+716	24.415	97660	
Linea Ferroviaria Turistica Lanusei - Arbatax		194+021	228+476	34.445	137780	

Piazzali ferroviari di stazione Monserrato – Isili					34.000	€ 19.380,00
Piazzali ferroviari di stazione Isili - Sorgono					8.600	
Piazzali ferroviari di stazione Mandas - Arbatax					14.400	
Linea Ferroviaria TPL Monserrato – Isili	Sfalcio e decespugliamento (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.3200.A)	00+000	71+200	71.200	341.760	€ 480.300,80
Linea Ferroviaria turistica Isili - Laconi		12+300	36+716	24.416	97.660	
Linea Ferroviaria turistica Laconi - Sorgono		36+716	95+424	58.470	350.820	
Linea Ferroviaria turistica Mandas - Lanusei		70+239	194+021	123.782	742.692	
Linea Ferroviaria turistica Lanusei-Arbatax		194+021	228+476	31.000	124.000	
Piazzali ferroviari di stazione Monserrato – Isili					34.000	
Piazzali ferroviari di stazione Isili - Sorgono					8.600	
Piazzali ferroviari di stazione Mandas - Arbatax					14.400	
Linea Ferroviaria TPL Monserrato – Isili	Sfalcio e decespugliamento (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.3200.B)	00+000	71+200	71.200	21.360	€ 52.510,25
Linea Ferroviaria turistica Isili - Sorgono		12+300	95+424	83.124	24.937	
Linea Ferroviaria turistica Mandas - Arbatax		70+239	228+476	158.237	47.471	
	Attività	dal km	al km	Tagli stimati (N.)		Importo a base di gara (€)
Linea Ferroviaria TPL Monserrato – Isili	Abbattimento o potatura di alberi (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.5150.B)	00+000	71+200	587		€ 28.811,52
Linea tranviaria Monserrato - P.zza Repubblica		00+000	06+313	52		
Linea Ferroviaria turistica Isili - Sorgono		12+300	95+424	684		
Linea Ferroviaria turistica Mandas - Arbatax		70+239	228+476	1.301		
Linea Ferroviaria TPL Monserrato – Isili	Abbattimento o potatura di alberi (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.5150.C)	00+000	71+200	117		€ 25.896,08
Linea tranviaria Monserrato - P.zza Repubblica		00+000	06+313	10		
Linea Ferroviaria turistica Isili - Sorgono		12+300	95+424	137		
Linea Ferroviaria turistica Mandas - Arbatax		70+239	228+476	260		
Linea Ferroviaria TPL Monserrato – Isili	Abbattimento o potatura di alberi (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.5150.E)	00+000	71+200	8		€ 9.152,32
Linea tranviaria Monserrato - P.zza Repubblica		00+000	06+313	1		
Linea Ferroviaria turistica Isili - Sorgono		12+300	95+424	10		
Linea Ferroviaria turistica Mandas - Arbatax		70+239	228+476	18		
Linea Ferroviaria TPL Monserrato – Isili	Abbattimento o potatura di alberi (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.5150.F)	00+000	71+200	6		€ 10.291,59
Linea tranviaria Monserrato - P.zza Repubblica		00+000	06+313	1		
Linea Ferroviaria turistica Isili - Sorgono		12+300	95+424	7		
Linea Ferroviaria turistica Mandas - Arbatax		70+239	228+476	13		
Linea Ferroviaria TPL Monserrato – Isili	Abbattimento o potatura di alberi	00+000	71+200	4		€ 9.924,48

Linea tranviaria Monserrato - P.zza Repubblica	(tariffa RFI - Art. OM.OP.H.5150.G)	00+000	06+313	0	
Linea Ferroviaria turistica Isili - Sorgono		12+300	95+424	4	
Linea Ferroviaria turistica Mandas - Arbatax		70+239	228+476	8	
Importo a base di gara per attività a misura LOTTO 1 (€)					€ 732.673,02

Importo a base di gara per attività a corpo LOTTO 1 (€)	€ 59.808,00
Importo a base di gara per attività a misura LOTTO 1 (€)	€ 732.673,02
Importo a base di gara LOTTO 1 (€)	€ 792.481,02

LOTTO 2. Linea TPL: Macomer - Nuoro Linea Turistica Macomer - Bosa M.						
Attività a corpo						
	Attività	dal km	al km	lunghezza (m)	Superficie stimata (m²)	Importo a base di gara (€)
Linea Ferroviaria TPL Macomer - Nuoro	Diserbo con treno diserbatore N. 2 trattamenti	00+000	57+738	57.738	487.020	€48.500
Importo a base di gara per attività a corpo LOTTO 2 (€)						€48.500
Attività a misura						
	Attività	dal km	al km	lunghezza (m)	Superficie stimata (m²)	Importo a base di gara (€)
Linea Ferroviaria Turistica Macomer - Bosa M.	Diserbo manuale (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.3250.A) N. 2 trattamenti	00+000	46+032	46.032	184.128	€62.604
Piazzali ferroviari di stazione Macomer - Bosa M.					13.660	€4.644
Linea Ferroviaria TPL Macomer - Nuoro	Sfalcio e decespugliamento (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.3200.A)	00+000	57+738	57.738	276.960	€120.040
Linea Ferroviaria Turistica Macomer - Bosa M.		00+000	46+032	46.032	138.096	
Piazzali ferroviari di stazione Macomer - Nuoro					9.160	
Piazzali ferroviari di stazione Macomer - Bosa M.					4.500	
Linea Ferroviaria TPL Macomer - Nuoro	Sfalcio e decespugliamento (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.3200.B)	00+000	57+738	57.738	17.310	€17.427
Linea Ferroviaria Turistica Macomer - Bosa M.		00+000	46+032	46.032	13.810	
	Attività	dal km	al km	Tagli stimati (N.)		Importo a base di gara (€)
Linea Ferroviaria TPL Macomer - Nuoro	Abbattimento o potatura di alberi (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.5150.B)	00+000	57+738	571		€11.276
Linea Ferroviaria Turistica Macomer - Bosa M.		00+000	46+032	456		
Linea Ferroviaria TPL Macomer - Nuoro	Abbattimento o potatura di alberi	00+000	57+738	190		€16.917

Linea Ferroviaria Turistica Macomer - Bosa M.	(tariffa RFI - Art. OM.OP.H.5150.C)	00+000	46+032	152	
Linea Ferroviaria TPL Macomer - Nuoro	Abbattimento o potatura di alberi (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.5150.E)	00+000	57+738	7	€ 2.968,32
Linea Ferroviaria Turistica Macomer - Bosa M.		00+000	46+032	5	
Linea Ferroviaria TPL Macomer - Nuoro	Abbattimento o potatura di alberi (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.5150.F)	00+000	57+738	5	€ 3.430,53
Linea Ferroviaria Turistica Macomer - Bosa M.		00+000	46+032	4	
Linea Ferroviaria TPL Macomer - Nuoro	Abbattimento o potatura di alberi (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.5150.G)	00+000	57+738	3	€ 3.101,40
Linea Ferroviaria Turistica Macomer - Bosa M.		00+000	46+032	2	
Importo a base di gara per attività a misura LOTTO 2 (€)					€242.409

Importo a base di gara per attività a corpo LOTTO 2 (€)	€48.500
Importo a base di gara per attività a misura LOTTO 2 (€)	€242.409
Importo a base di gara LOTTO 2 (€)	€290.909

LOTTO 3. Linee TPL: Sassari - Alghero – Sassari - Sorso Linea turistica: Sassari - Tempio - Palau.						
Attività a corpo						
	Attività	dal km	al km	lunghezza (m)	Superficie stimata (m²)	Importo a base di gara (€)
Linea Ferroviaria TPL Sassari - Alghero	Diserbo con treno diserbatore N. 2 trattamenti	00+000	30+057	30.057	253.531	€33.541
Linea Ferroviaria TPL Sassari - Sorso		00+000	09+872	9.872	83.270	
Importo a base di gara per attività a corpo LOTTO 3 (€)						€33.541
Attività a misura						
	Attività	dal km	al km	lunghezza (m)	Superficie stimata (m²)	Importo a base di gara (€)
Linea Ferroviaria Turistica Sassari - Tempio - Palau	Diserbo manuale (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.3250.A) N. 2 trattamenti	vari	vari	7.427	29.708	€70.485
Linea Ferroviaria Turistica Tempio - Luras		38+400	28+257	10.143	40572	
Linea Ferroviaria Turistica Luras - Arzachena		00+000	34+257	34.257	137028	
Piazzali ferroviari di stazione Sassari - Alghero					50.850	€30.073
Piazzali ferroviari di stazione Sassari - Sorso					3.500	
Piazzali ferroviari di stazione Sassari - Tempio - Palau					34.100	
Linea Ferroviaria TPL Sassari - Alghero	Sfalcio e decespugliamento	00+000	30+057	30.057	144.274	€305.146

Linea Ferroviaria TPL Sassari - Sorso	(tariffa RFI - Art. OM.OP.H.3200.A)	00+000	09+872	9.872	47.390	
Linea Ferroviaria Turistica Sassari - Tempio		00+000	91+680	91.680	550.080	
Linea Ferroviaria Turistica Tempio - Luras		38+400	28+257	10.143	40.572	
Linea Ferroviaria Turistica Luras - Arzachena		00+000	34+257	34.257	137.028	
Linea Ferroviaria Turistica Arzachena - Palau		34+257	47+926	13.669	82.014	
Piazzali ferroviari di stazione Sassari - Alghero					50.850	
Piazzali ferroviari di stazione Sassari - Sorso					3.500	
Piazzali ferroviari di stazione Sassari - Tempio - Palau					34.100	
Linea Ferroviaria TPL Sassari - Alghero	Sfalcio e decespugliamento (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.3200.B)	00+000	30+057	30.057	9.017	€31.866
Linea Ferroviaria TPL Sassari - Sorso		00+000	09+872	9.872	2.962	
Linea Ferroviaria Turistica Sassari - Tempio		00+000	91+680	91.680	27.504	
Linea Ferroviaria Turistica Tempio - Luras		38+400	28+257	10.143	3.043	
Linea Ferroviaria Turistica Luras - Arzachena		00+000	34+257	34.257	10.277	
Linea Ferroviaria Turistica Arzachena - Palau		34+257	47+926	13.669	4.101	
	Attività	dal km	al km	Tagli stimati (N.)		Importo a base di gara (€)
Linea Ferroviaria TPL Sassari - Alghero	Abbattimento o potatura di alberi (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.5150.B)	00+000	30+057	248		€17.182
Linea Ferroviaria TPL Sassari - Sorso		00+000	09+872	81		
Linea Ferroviaria Turistica Sassari - Tempio		00+000	91+680	756		
Linea Ferroviaria Turistica Tempio - Luras		38+400	28+257	84		
Linea Ferroviaria Turistica Luras - Arzachena		00+000	34+257	283		
Linea Ferroviaria Turistica Arzachena - Palau		34+257	47+926	113		
Linea Ferroviaria TPL Sassari - Alghero	Abbattimento o potatura di alberi (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.5150.C)	00+000	30+057	99		€30.934
Linea Ferroviaria TPL Sassari - Sorso		00+000	09+872	33		
Linea Ferroviaria Turistica Sassari - Tempio		00+000	91+680	303		
Linea Ferroviaria Turistica Tempio - Luras		38+400	28+257	33		
Linea Ferroviaria Turistica Luras - Arzachena		00+000	34+257	113		
Linea Ferroviaria Turistica Arzachena - Palau		34+257	47+926	45		
Linea Ferroviaria TPL Sassari - Alghero	Abbattimento o potatura di alberi (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.5150.E)	00+000	30+057	3		€ 5.441,92
Linea Ferroviaria TPL Sassari - Sorso		00+000	09+872	1		
Linea Ferroviaria Turistica Sassari - Tempio		00+000	91+680	11		
Linea Ferroviaria Turistica Tempio - Luras		38+400	28+257	1		

Linea Ferroviaria Turistica Luras - Arzachena		00+000	34+257	4	
Linea Ferroviaria Turistica Arzachena - Palau		34+257	47+926	2	
Linea Ferroviaria TPL Sassari - Alghero	Abbattimento o potatura di alberi (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.5150.F)	00+000	30+057	2	€ 6.098,72
Linea Ferroviaria TPL Sassari - Sorso		00+000	09+872	1	
Linea Ferroviaria Turistica Sassari - Tempio		00+000	91+680	8	
Linea Ferroviaria Turistica Tempio - Luras		38+400	28+257	1	
Linea Ferroviaria Turistica Luras - Arzachena		00+000	34+257	3	
Linea Ferroviaria Turistica Arzachena - Palau		34+257	47+926	1	
Linea Ferroviaria TPL Sassari - Alghero	Abbattimento o potatura di alberi (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.5150.G)	00+000	30+057	1	€ 6.202,80
Linea Ferroviaria TPL Sassari - Sorso		00+000	09+872	0	
Linea Ferroviaria Turistica Sassari - Tempio		00+000	91+680	5	
Linea Ferroviaria Turistica Tempio - Luras		38+400	28+257	1	
Linea Ferroviaria Turistica Luras - Arzachena		00+000	34+257	2	
Linea Ferroviaria Turistica Arzachena - Palau		34+257	47+926	1	
Importo a base di gara per attività a misura LOTTO 3 (€)					€503.430

Importo a base di gara per attività a corpo LOTTO 3 (€)	€33.541
Importo a base di gara per attività a misura LOTTO 3 (€)	€503.430
Importo a base di gara LOTTO 3 (€)	€536.971

LOTTO 4. Linee dismesse e relative pertinenze Piazzali automobilistici			
Attività a misura			
	Attività	Superficie stimata (m²)	Importo a base di gara (€)
Linea dismessa Isili – Villacidro. Piazzale ex stazione di Villamar	Sfalcio e decespugliamento (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.3200.A)	6.500	€33.712
Linea dismessa Isili – Villacidro. Piazzale ex stazione di Furtei		4.000	
Linea dismessa Isili – Villacidro. Piazzale ex stazione di Villacidro		1.000	
Linea dismessa Isili – Villacidro. Casa cantoniera Sanluri		1.500	

Linea dismessa Isili – Villacidro. Piazzale ex stazione di Barumini	1.000	
Linea dismessa Isili – Villacidro. Piazzale ex stazione di Ussaramanna	1.000	
Linea dismessa Siliqua-San Giovanni Suergiu-Calasetta. Piazzale ex stazione S. Giovanni Suergiu	20.000	
Linea dismessa San Giovanni Suergiu-Iglesias. Ex sede CRAL Iglesias	5100	
Linea dismessa San Giovanni Suergiu-Iglesias. Ex stazione Iglesias	2000	
Linea dismessa Siliqua-San Giovanni Suergiu-Calasetta. Piazzale ex stazione Giba	2.500	
Linea dismessa Siliqua-San Giovanni Suergiu-Calasetta. Piazzale ex stazione Siliqua	5.700	
Linea dismessa Isili – Villacidro. Ex casa cantoniera Barumini	500	
Linea dismessa Bosa Marina - Bosa Città	9.600	
Linee dismesse Macomer	60.000	
Deposito e sede automobilistica Iglesias	3.000	€12.544
Deposito Automobilistico Santadi	500	
Deposito Automobilistico Carbonia	2.600	
Deposito Automobilistico Calasetta	500	
Deposito Automobilistico Sanluri	2.000	
Deposito Automobilistico Villacidro	1.000	
Deposito Automobilistico Cagliari	2.000	
Deposito Automobilistico Guspini	1.000	
Deposito automobilistico Pratosardo	1.600	
Deposito automobilistico Macomer	3.000	
Deposito automobilistico Bosa, ex stazione ferroviaria Bosa	5.000	
Deposito automobilistico Ales	5.000	
Deposito automobilistico e capolinea automobilistico Sassari	2.100	
Ex Deposito automobilistico Alghero	4.000	
Deposito automobilistico Alghero	1.500	
Deposito automobilistico Pozzomaggiore	2.000	
Deposito automobilistico Ozieri	2.000	

Deposito e sede automobilistica Oristano		2.500	
Deposito Automobilistico Laconi		500	
Deposito automobilistico Bono		3.000	
Attività a misura			
	Attività	Superficie stimata (m²)	Importo a base di gara (€)
Linea dismessa Isili – Villacidro. Piazzale ex stazione di Villamar	Diserbo manuale (tariffa RFI - Art. OM.OP.H.3250.A) N. 2 trattamenti	6.500	€20.468
Linea dismessa Isili – Villacidro. Piazzale ex stazione di Furtei		4.000	
Linea dismessa Isili – Villacidro. Piazzale ex stazione di Villacidro		1.000	
Linea dismessa Isili – Villacidro. Casa cantoniera Sanluri		1.500	
Linea dismessa Isili – Villacidro. Piazzale ex stazione di Barumini		1.000	
Linea dismessa Isili – Villacidro. Piazzale ex stazione di Ussaramanna		1.000	
Linea dismessa Siliqua-San Giovanni Suergiu-Calasetta. Piazzale ex stazione S. Giovanni Suergiu		20.000	
Linea dismessa San Giovanni Suergiu-Iglesias. Ex sede CRAL Iglesias		5100	
Linea dismessa San Giovanni Suergiu-Iglesias. Ex stazione Iglesias		2000	
Linea dismessa Siliqua-San Giovanni Suergiu-Calasetta. Piazzale ex stazione Giba		2.500	
Linea dismessa Siliqua-San Giovanni Suergiu-Calasetta. Piazzale ex stazione Siliqua		5.700	
Linea dismessa Isili – Villacidro. Ex casa cantoniera Barumini		500	
Linea dismessa Bosa Marina - Bosa Città		9.600	
Linee dismesse Macomer		60.000	
Deposito e sede automobilistica Iglesias		3.000	€7.616
Deposito Automobilistico Santadi		500	
Deposito Automobilistico Carbonia		2.600	
Deposito Automobilistico Calasetta		500	
Deposito Automobilistico Sanluri		2.000	
Deposito Automobilistico Villacidro		1.000	
Deposito Automobilistico Cagliari		2.000	
Deposito Automobilistico Guspini		1.000	

Deposito automobilistico Pratosardo		1.600	
Deposito automobilistico Macomer		3.000	
Deposito automobilistico Bosa, ex stazione ferroviaria Bosa		5.000	
Deposito automobilistico Ales		5.000	
Deposito automobilistico e capolinea automobilistico Sassari		2.100	
Ex Deposito automobilistico Alghero		4.000	
Deposito automobilistico Alghero		1.500	
Deposito automobilistico Pozzomaggiore		2.000	
Deposito automobilistico Ozieri		2.000	
Deposito e sede automobilistica Oristano		2.500	
Deposito Automobilistico Laconi		500	
Deposito automobilistico Bono		3.000	
Importo a base di gara per attività a misura LOTTO 4 (€)			€74.340
Importo a base di gara LOTTO 4 (€)			€74.340

4. CLAUSOLA REVISIONE PREZZI AI SENSI DELL'ART. 60 D.LGS. 36/2023.

Come disposto dall'art. 60 D.LGS. 36/2023 superati i primi dodici mesi di esecuzione del Contratto, dove comunque vige l'immodificabilità del prezzo, qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, si verifichi una variazione, in aumento o in diminuzione del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo.

ARST eseguirà la verifica delle suddette variazioni dei prezzi, sulla base dell'indice ISTAT "FOI" senza tabacchi, calcolando la variazione di suddetto indice tra il valore nel mese di sottoscrizione del contratto e il valore nel mese della richiesta di adeguamento del prezzo presentata dal Fornitore. Qualora tale variazione sia superiore al 5,00%, ARST procederà con l'adeguamento nella misura dell'ottanta per cento della parte di variazione eccedente il 5,00% esclusivamente per gli autobus ancora da ritirare.

5. DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di un anno dalla data di sottoscrizione del contratto, estendibile per un ulteriore anno.

6. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La attività di controllo della vegetazione infestante prevista nel servizio dovrà essere eseguita con procedimenti di diserbo (chimico o con metodi alternativi, a norma delle vigenti Leggi e norme nazionali e

locali) e di sfalcio e decespugliamento, integrati fra di loro, fermo restando che non dovrà essere messa in pericolo in alcun modo la stabilità delle pendici e delle scarpate trattate; eventuali alterazioni del profilo del corpo stradale che dovessero verificarsi in conseguenza ad interventi di estirpazione dovranno essere ripristinate.

L'Impresa si impegna ad operare con organizzazione, manodopera, metodologie, prodotti ed attrezzature efficaci per l'ottenimento dei risultati prefissati.

L'offerente deve presentare l'elenco del personale addetto al servizio e i relativi certificati di abilitazione all'utilizzo dei prodotti fitosanitari. L'offerente deve presentare, inoltre, l'elenco delle macchine/attrezzature da utilizzare per l'esecuzione del servizio con le relative dichiarazioni di conformità e le attestazioni in ordine ai controlli funzionali eseguiti, ove per legge richiesti, per la distribuzione dei prodotti fitosanitari.

Qualora l'offerente dovesse prevedere l'utilizzo di prodotti fitosanitari, deve utilizzare esclusivamente prodotti fitosanitari che recano in etichetta l'indicazione di impiego sulle o lungo le linee ferroviarie (in etichetta possono figurare anche le diciture "sedi ferroviarie" o "strade ferrate" o altre affini) o l'indicazione più generica di utilizzo in "aree ed opere civili".

Per l'esecuzione dei trattamenti fitosanitari sulle o lungo le linee ferroviarie dovranno essere adottati obbligatoriamente i criteri ambientali minimi stabiliti dal Decreto del 15 febbraio 2017 *"Adozione dei criteri ambientali minimi da inserire obbligatoriamente nei capitolati tecnici delle gare d'appalto per l'esecuzione dei trattamenti fitosanitari sulle o lungo le linee ferroviarie e sulle o lungo le strade."*

L'attività dovrà essere condotta, dall'appaltatore, in modo conforme e compatibile con le disposizioni di legge e con i regolamenti vigenti, sia di carattere nazionale, regionale, comunale e/o prefettizio, con particolare riguardo alla tutela della salute dei cittadini e alla salvaguardia dell'ambiente e quanto stabilito in particolare dall'art. 94 "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano" del citato D.Lgs. 152/2006 nonché dal paragrafo A.5.9 "Misure per la riduzione e/o eliminazione dell'uso dei prodotti fitosanitari e dei rischi sulle o lungo le linee ferroviarie" del "Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari", ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2012, n. 150 recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi» (allegato al D.M. 22 gennaio 2009).

È, comunque, vietato l'utilizzo di prodotti chimici diserbanti sui piazzali (intendendosi come tali le aree nelle quali non siano presenti binari), su tutte le aree interne e adiacenti alle stazioni ferroviarie e sulle scarpate ferroviarie distanti meno di 30 metri dalle aree abitate o comunque normalmente frequentate dalla popolazione, salvo deroghe stabilite dalle autorità competenti ai fini della tutela della salute pubblica. Sulle suddette superfici è comunque consentito l'utilizzo di sistemi di pirodiserbo, l'utilizzo del vapore e/o di schiume e l'utilizzo di prodotti diserbanti biologici, quali, ad esempio, l'acido pelargonico.

Allo scopo l'Impresa dichiara di essersi documentata tempestivamente e compiutamente, prima di formulare la propria offerta per l'esecuzione dei lavori in oggetto, su tutte le norme e leggi vigenti in materia, sulle reali possibilità operative in relazione alle caratteristiche delle linee ferroviarie, sugli obblighi e responsabilità che le derivano anche in materia di comunicazioni formali e informative da inoltrare alle Autorità competenti (nazionali e locali) ed agli altri soggetti interessati dalle attività oggetto del presente Contratto, nonché a rispettare le eventuali limitazioni imposte dalle normative di legge. Per l'esecuzione degli interventi richiesti dal Contratto, qualora l'Impresa ritenga opportuno e/o comunque si rendesse necessario accedere alla sede ferroviaria mediante l'attraversamento di fondi privati con proprio personale e mezzi d'opera, si farà carico di tutti gli eventuali oneri derivanti, siano essi di carattere economico che

giuridico, sollevando ARST ed i suoi dipendenti da qualsiasi altra pretesa da parte dei proprietari dei fondi stessi.

ARST ed i suoi dipendenti saranno tenuti indenni da qualsiasi pretesa da parte di terzi od Amministrazioni per fatti propri dell'Impresa derivanti dall'esecuzione del presente Contratto.

L'Impresa dovrà impiegare personale tecnico e operativo in numero sufficiente e ben addestrato.

L'Impresa dovrà garantire che tutto il personale sia stato adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, e che, nelle iniziative di formazione attuate ai sensi del citato D.Lgs., siano trattati anche i seguenti argomenti:

- corrette modalità d'uso in relazione al dosaggio dei prodotti fitosanitari;
- precauzioni d'uso (divieto di mescolare, come manipolare il prodotto, come intervenire in caso di sversamenti o di contatti accidentali, come leggere le schede di sicurezza);
- modalità di conservazione dei prodotti;
- caratteristiche dei prodotti a minori impatti ambientali e dei prodotti ausiliari "ecologici", le etichette, incluse quelle ecologiche.

I prodotti fitosanitari eventualmente utilizzati, e i relativi coadiuvanti, potranno essere utilizzati solo da personale munito del certificato di abilitazione all'utilizzo di cui all'art. 9 del D.Lgs. 150/2012. L'impresa, a decorrere da tale data, dovrà consegnare al Direttore dell'esecuzione un elenco contenente i nominativi del proprio personale abilitato all'utilizzo dei prodotti fitosanitari, corredato di copia dei relativi certificati.

Il personale tecnico dell'Impresa, incaricato della manovra e guida di eventuali mezzi d'opera circolanti su rotaia (autocarrelli decespugliatori, mezzi strada/rotaia, ecc.), dovrà essere in possesso di abilitazione alle attività "Guida dei mezzi d'opera di proprietà delle Imprese Appaltatrici" rilasciata da RFI, fermo restando che, in ogni caso, la guida dei suddetti mezzi sarà soggetta alle disposizioni e prescrizioni al momento vigenti per la circolazione sulle linee di ARST. La circolazione dei mezzi d'opera dovrà avvenire in scrupolosa osservanza della D.E. n. 05 del 09/06/2022 "Circolazione Mezzi d'Opera di proprietà delle Ditte Esterne", emanata da ARST.

ARST fornirà gratuitamente, ove utilizzabile, la disponibilità dell'infrastruttura per la circolazione del convoglio diserbatore nella giurisdizione della Sede Territoriale oggetto degli interventi previsti nel contratto.

Per contro l'Impresa non potrà avanzare richieste di indennizzi quando, per fatti contingenti, dette circolazioni pur previste dal programma debbano essere rinviate.

ARST potrà fornire, a titolo gratuito, l'acqua necessaria per la miscelazione dei prodotti che saranno impiegati nelle operazioni di diserbo chimico.

Nel caso di fornitura di acqua da parte di ARST, nessun compenso o indennizzo potrà essere richiesto dall'Impresa a ARST stessa al verificarsi di interruzione, parziale o totale, del servizio a causa del mancato approvvigionamento idrico.

Tutte le operazioni di carico e scarico delle cisterne, nelle linee elettrificate (tranvia), dovranno essere eseguite esclusivamente su binari non elettrificati. Nel caso ciò non fosse possibile dovrà essere preventivamente richiesta a cura dell'Impresa la disalimentazione della linea di contatto di tali binari. A tal fine l'Impresa dovrà segnalare i nominativi dei propri dipendenti incaricati della firma del modulo di toltensione.

Le prestazioni da eseguire su binari in esercizio o nelle immediate vicinanze, sia in linea sia nei piazzali, dovranno essere condotte compatibilmente con le esigenze dell'esercizio ferroviario.

Particolari cautele dovranno essere adottate al fine di assicurarsi che le attività vengano effettuate in assenza di viaggiatori e, comunque, in modo da impedire qualunque possibilità di danneggiamento a terzi. Per le attrezzature circolanti su rotaia è fatto divieto agli operatori di scendere nell'intervista eventualmente presente

Sulle linee elettrificate è fatto divieto di usare qualsiasi attrezzatura che permetta di avvicinarsi (anche durante le operazioni di taglio meccanico e di aspersione del diserbante nei piazzali) alla linea di contatto a distanza inferiore a quella prevista dal Testo Unico sulla Sicurezza del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, artt. 83 e 117), per il quale è fatto obbligo al datore di lavoro di provvedere affinché i lavori che si svolgono in vicinanza di parti attive (che di solito sono lavori non elettrici) non possano essere eseguiti se ci si trova a distanze inferiori ai limiti di cui alla Tabella 1 dell'Allegato IX al Testo Unico, salvo che vengano adottate disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi.

Il servizio di diserbo, sfalcio e decespugliamento dovrà essere effettuato nelle aree indicate all'art. 2.; i trattamenti di diserbo dovranno essere n. 2, eseguiti rispettivamente nei periodi primaverile e autunnale. Si prevede di effettuare un primo passaggio di sfalcio e decespugliamento nel periodo aprile-maggio 2024. Successivamente a questo passaggio, in relazione all'andamento climatico e su indicazione formale del Responsabile del Servizio, potranno essere richiesti interventi, con un passaggio successivo, su una percentuale non superiore al 20 % delle superfici oggetto del primo intervento.

Inoltre nei limiti di quanto prescritto dalla normativa contrattuale potranno essere richiesti interventi su aree pur non indicate, ricadenti nel territorio regionale e di competenza di arst. Le operazioni sulle linee ferroviarie, o nelle immediate vicinanze, non dovranno impedire il normale esercizio ferroviario.

In relazione all'andamento climatico dovranno essere trattate anche eventuali ricrescite della vegetazione, interferenti con l'esercizio ferroviario.

Tali attività saranno compensate a misura, proporzionalmente all'importo di aggiudicazione.

Qualora l'appaltatore intenda utilizzare materiale rotabile per l'accesso nella infrastruttura ferroviaria, l'utilizzo di tutti i mezzi d'opera circolanti su rotaia dovrà essere autorizzato da ARST S.p.A. e l'appaltatore dovrà attenersi alle disposizioni operative di ARST S.p.A.

I quantitativi delle superfici da sottoporre ai lavori di diserbo, sfalcio e decespugliamento riportati all'art. 2 hanno un valore indicativo, in quanto ARST S.p.A. avrà la facoltà di aumentare/ridurre tale quantitativo entro un limite del 20%.

Le eventuali superfici eccedenti, compresi eventuali interventi riconducibili a situazioni imprevedibili o estemporanee (es. ordinanze di enti terzi) verranno compensate a misura proporzionalmente all'importo di aggiudicazione.

Qualora, invece, la superficie sottoposta ai servizi dovesse risultare inferiore a quella sopra indicata, ARST S.p.A. provvederà al pagamento dei metri quadri effettivamente sfalcati riducendo proporzionalmente l'importo di aggiudicazione.

L'esatta individuazione delle superfici da trattare sarà effettuata dal personale ARST S.p.A. preposto al controllo dei servizi e comunicate, di volta in volta, all'Appaltatore.

L'esecuzione dei servizi dovrà essere effettuata con le modalità di seguito indicate:

- diserbo chimico, da eseguirsi con treni diserbo o mezzi strada rotaia, da eseguirsi entro due limiti di fascia, posti, verso l'esterno, a 2,00 m dalla più vicina rotaia, su ambo i lati della linea;
- diserbo chimico e/o biologico e/o termico, da eseguirsi a mano o con appropriati mezzi meccanici, in piano e in scarpate di trincee o rilevati;

- sfalcio d'erba, arbusti e/o rovi e canne, da eseguirsi a mano o con appropriati mezzi meccanici, in piano e in scarpate di trincee o rilevati, con taglio rasoterra, soffiatura dalla massicciata ferroviaria dei resti del taglio, asportazione giornaliera delle materie sfalciate, delle quali l'Appaltatore resta unico proprietario;
- All'occorrenza taglio rami ed arbusti prospicienti la sede ferroviaria, che invadono quest'ultima, limitatamente all'area di rispetto della linea ferroviaria, ovvero fino ad una distanza minima di 3 metri dalla più vicina rotaia, fino ad un'altezza di 6 metri e fino al diametro dei rami di 10 cm Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura, e raccolta del materiale di risulta.
- trasporto a rifiuto delle materie di risulta in luoghi dei quali l'Appaltatore abbia la piena disponibilità o in apposita discarica autorizzata, su mezzi di proprietà dell'Appaltatore stesso, osservando tutte le soggezioni derivanti dalle necessità dell'esercizio ferroviario, senza che ciò possa determinare richieste di alcun maggior compenso o indennizzo; il trasporto a rifiuto delle materie di risulta dovrà essere effettuato giornalmente, fatte salve diverse modalità da concordare di volta in volta con il Responsabile del Servizio; qualora, ad insindacabile giudizio della Sede Territoriale, non sia possibile consentire l'accesso di mezzi per l'allontanamento delle materie di sfalcio dalla sede ferroviaria, sarà cura dell'Appaltatore trovare adeguate soluzioni a sue spese, sollevando ARST spa da qualsiasi responsabilità da danni causati a terzi.

Qualora consentito dal competente Ispettorato Ripartimentale del CFVA e dalle disposizioni contenute nei regolamenti e norme di ARST S.p.A., si potrà procedere alla eliminazione, in piccoli cumuli, delle materie di sfalcio mediante abbruciamento, a condizione che questo:

- sia sorvegliato da adeguato numero di personale dipendente dall'Appaltatore, munito di idonei strumenti antincendio;
- venga eseguito a non meno di cinque metri dal binario;
- non crei pericoli anche solo potenziali alla circolazione ferroviaria o a terzi e venga custodito sino alla verifica del totale spegnimento;
- ne sia data preventiva notizia al personale ferroviario preposto alla sorveglianza dei servizi per la verifica dei previsti requisiti di sicurezza;
- vengano garantite, in ogni caso, tutte le cautele e le autorizzazioni che saranno previste per abbruciamento delle stoppie, frasche, cespugli o alberati nonché di incolti;
- restano inoltre a carico dell'Appaltatore, quale unico responsabile di tutte le operazioni di cui sopra, tutte le incombenze necessarie per ottenere le autorizzazioni previste nelle disposizioni della Regione Autonoma della Sardegna in materia di prevenzione contro gli incendi.

7. CONDIZIONI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Come disposto dall'art. 4.1.4.1 del Decreto 15 febbraio 2017 non devono essere utilizzati prodotti fitosanitari nelle seguenti aree:

- in zone vulnerabili da prodotti fitosanitari e zone vulnerabili alla desertificazione (riconosciute ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs 152/06 cosiddetto "Testo Unico Ambientale");
- in aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano (riconosciute ai sensi dell'art. 94 del D. Lgs 152/06 cosiddetto "Testo Unico Ambientale");

- sui suoli in cui siano localizzate falde che possono venire a contatto con le acque di percolazione del suolo, in particolare quando tali falde non sono protette da strati di argilla (falde non in pressione);
- nei siti della Rete Natura 2000, nelle aree naturali protette ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e ss.mm.ii;

Qualora l'aggiudicatario, sulla base di elementi motivati ed oggettivi, ritenga che la totale esclusione dei trattamenti chimici nelle aree sopracitate possa compromettere caratteristiche essenziali del trattamento (o la sicurezza delle infrastrutture), può inserire nel Piano degli interventi l'elenco dei prodotti fitosanitari che intende utilizzare. Sarà cura della stazione appaltante dare preventiva comunicazione in merito alla regione o alle province competenti a livello territoriale, formulando richiesta di parere, alle stesse amministrazioni, in merito agli elementi che giustificano, secondo l'aggiudicatario, il ricorso a prodotti fitosanitari nelle aree individuate ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

- a una distanza inferiore a 10 metri dall'alveo dei corpi idrici, fermo restando il rispetto di un'eventuale maggiore ampiezza della fascia di sicurezza ove prevista nell'etichetta del prodotto utilizzato. Nel caso siano utilizzati adeguati dispositivi di riduzione della deriva (specifiche relative ai macchinari) detta distanza può essere limitata a 5 metri, fermo restando il rispetto di un'eventuale maggiore ampiezza della fascia di sicurezza ove prevista nell'etichetta del prodotto;
- sui piazzali e su tutte le aree interne alle stazioni ferroviarie accessibili al pubblico, salvo deroghe stabilite dalle autorità competenti ai fini della tutela della salute pubblica;
- laddove si ricada nelle previsioni del punto A.5.5. del PAN: "sostituire il diserbo chimico con il diserbo meccanico in adiacenza delle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili, applicando opportune misure di gestione del sistema al fine di ridurre il più possibile l'attecchimento e la crescita delle malerbe".

Come previsto dall'art. 4.1.4.2 del decreto 15/02/2017 si deve tassativamente evitare la distribuzione dei prodotti fitosanitari in caso di ventosità superiore a 3.4 m/s (brezza leggera, scala di Beaufort). L'appaltatore, qualora non possa evitare di utilizzare i prodotti fitosanitari nei giorni in cui sono previste precipitazioni o nei giorni immediatamente precedenti, deve indicare gli accorgimenti che intende adottare per assicurare l'efficacia del trattamento fitosanitario e prevenire la dispersione del prodotto nell'ambiente. L'appaltatore deve fornire, secondo quanto previsto dall'art. 4.1.4.4 del Decreto 15/02/2017, una relazione annuale che contenga:

- informazioni relative alle modalità di distribuzione dei prodotti fitosanitari;
- informazioni sulle attività svolte nel periodo di riferimento indicando per ciascun prodotto fitosanitario utilizzato nell'esecuzione dei trattamenti: nome commerciale e numero di registrazione del prodotto, nome della sostanza attiva, quantità di prodotto utilizzato e frequenza di distribuzione;
- prove documentali (da prodursi anche a richiesta dell'amministrazione aggiudicatrice).

8. VERIFICHE DELLE PRESTAZIONI

Verifiche dell'esecuzione delle prestazioni a corpo

- a) Quando disposto da ARST sarà verificata, tramite sopralluogo in contraddittorio con l'Impresa, la corretta esecuzione delle attività previste.
- b) L'esito del sopralluogo sarà verbalizzato, copia del verbale sarà contestualmente rilasciato all'Impresa.
- c) Nel caso fosse accertata la non corretta e/o non completa esecuzione delle attività previste, le stesse dovranno comunque essere realizzate dall'Impresa entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi,

a partire dalla data dell'avvenuto accertamento. Il completamento delle attività dovrà essere verbalizzato in contraddittorio tra ARST SPA e l'Impresa.

Verifiche dell'esecuzione delle prestazioni a misura e/o in economia.

a) Per le prestazioni di diserbo a misura le verifiche saranno effettuate mediante sopralluogo, in contraddittorio con l'Impresa, dopo un congruo periodo di tempo, in modo da consentire ai prodotti diserbanti utilizzati di agire e verificare l'effettiva efficacia dei trattamenti. Dovrà essere verificato l'essiccamento della vegetazione infestante erbacea ed arbustiva all'interno della area/ fascia oggetto della prestazione richiesta nella misura non inferiore al 90% (novanta per cento).

L'esito del sopralluogo sarà verbalizzato, copia del verbale sarà contestualmente rilasciato all'Impresa. Nel caso di presenza di vegetazione infestante oltre tale limite l'Impresa è obbligata a ripetere le prestazioni, a sue cure e spese e nei tempi richiesti da ARST, sino al raggiungimento del risultato richiesto.

b) Per le prestazioni attinenti il taglio di alberi, l'eliminazione della vegetazione infestante erbacea, arbustiva mediante l'impiego di mezzi meccanici, le verifiche saranno effettuate mediante sopralluogo, in contraddittorio con l'Impresa. Sarà verificata l'esecuzione del taglio degli alberi e della vegetazione infestante all'interno delle aree oggetto della prestazione richiesta nella misura del 100% (cento per cento). Nel sopralluogo verrà accertata altresì la rimozione dalle aree di tutto il materiale di risulta proveniente dalle lavorazioni effettuate; e dei piccoli rifiuti eventualmente presenti facilmente asportabili (bottiglie, lattine, cartacce, ecc.).

9. MEZZI D'OPERA - ATTREZZATURE - MEZZI D'OPERA

Per l'effettuazione del servizio di diserbo chimico lungo le linee TPL, l'Impresa potrà impiegare mezzi d'opera diserbatori bi o mono direzionali compatibili con lo scartamento ferroviario delle linee ARST (950 mm), con il raggio minimo delle curve presenti in linea (80 m. e 40 m sulle tranvie) e con il peso massimo per assile più caricato (9810 daN); in alternativa è consentito l'impiego di mezzi strada-rotaia opportunamente attrezzati.. La velocità massima consentita è di 25 Km/h.

Per l'accesso sull'infrastruttura ferroviaria di tutti i mezzi d'opera circolanti esclusivamente su rotaia impiegati dall'Appaltatore per eseguire gli interventi oggetto del presente Contratto, l'Impresa dovrà attenersi alle disposizioni operative, al momento vigenti, impartite da ARST; pertanto, tutti i mezzi di proprietà dell'appaltatore dovranno essere muniti della relativa documentazione accompagnatoria, secondo quanto previsto all'art. 2 della "Disposizione di esercizio n. 05 del 09/06/2022" PROT. 11693 del 10/06/2022, emanata da ARST e allegata al seguente documento

L'appaltatore non potrà avanzare richieste di indennizzi quando, per fatti contingenti la circolazione dei treni i lavori, pur previsti dal programma, non possono essere effettuati e debbano essere rinviati.

Facendo riferimento a quanto previsto dall'art. 4.1.3.3 del Decreto 15 febbraio 2017, i mezzi diserbatori e i mezzi strada-rotaia allestiti per il diserbo dovranno essere dotati delle seguenti caratteristiche:

- a) sistema di miscelazione in continuo al fine di evitare il trasporto in cisterna di miscele pronte all'uso;
- b) ugelli a specchio orientabili e antideriva per consentire un'irrorazione di precisione delle zone bersaglio alla più bassa pressione di esercizio e assicurare la quantità occorrente di prodotto per il trattamento chimico sulla linea e oltre il sentiero;
- c) essere dotati di appositi rubinetti di arresto, atti ad interrompere immediatamente il flusso della miscela o a limitare l'aspersione solo ad una fascia (laterale o centrale);
- d) essere dotati di un idoneo impianto di illuminazione per consentire l'esecuzione del trattamento in ore

notturne;

e) avere caratteristiche tali da consentire al personale addetto all'aspersione della miscela diserbante una vista completa sia frontale sia laterale della linea e contemporaneamente degli ugelli irroratori;

f) sistema di rilevamento e registrazione della quantità di miscela irrorata e di videocamera per la registrazione degli interventi in corso di esecuzione;

g) i mezzi diserbatori dovranno altresì essere dotati di un sistema computerizzato che consenta di registrare e stampare per ogni tratta di lavoro ed in tempo reale:

- progressiva chilometrica;
- velocità del treno in fase di trattamento;
- quantità di prodotto irrorato;
- quantità di miscela irrorata per ciascun chilometro di percorso;
- ora e data del percorso;
- temperatura e umidità atmosferica;
- direzione e intensità del vento;
- tipo di prodotto utilizzato e concentrazione;

h) i mezzi strada-rotaia allestiti per il diserbo dovranno altresì essere dotati di un sistema di registrazione delle operazioni eseguite:

- il controllo elettronico dei volumi di miscela irrorata;
- il controllo elettronico dei volumi di prodotto irrorato;
- la progressiva chilometrica;
- ora e data del percorso;
- condizioni meteo/vento;
- tipo di prodotto utilizzato.

Copia dei filmati delle registrazioni degli interventi di cui al punto f), dovrà essere consegnata su supporto DVD a ARST.

I parametri di cui ai punti g) e h) dovranno essere stampati su apposito tabulato cartaceo e consegnati a ARST unitamente ad idoneo supporto informatico contenente i dati in formato database o similare, compatibili con i programmi di Microsoft Office.

Per il diserbo dei piazzali, e delle aree sulle quali non sarà possibile effettuare il trattamento con il treno diserbatore, potranno essere impiegati mezzi strada-rotaia allestiti per il diserbo e/o attrezzature a spalla di ausilio.

Per il decespugliamento meccanico ed il taglio delle piante l'Impresa dovrà avere la disponibilità di risorse sufficienti per poter operare in modo tempestivo al fine di garantire il raggiungimento ed il mantenimento degli standard qualitativi.

10. MACCHINE CIRCOLANTI SUI BINARI

Tutte le macchine circolanti su binario di proprietà dell'appaltatore (compresi i mezzi promiscui strada/rotaia) impiegate nei lavori dovranno avere a bordo la relativa documentazione accompagnatoria, secondo quanto previsto all'art. 2 della "Disposizione di esercizio n. 05 del 09/06/2022 PROT. 11693 del 10/06/2022, emanata da ARST.

Tutte le macchine ed i mezzi d'opera di proprietà dell'Appaltatore impiegati nei lavori dovranno essere elencati nella Documentazione di Sicurezza (PSC – POS – PSS – DUVRI), con l'espressa annotazione che

rispondono alle norme relative ad eventuali omologazioni ISPESL (Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro) ed a tutti i requisiti di legge.

11. TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di diserbo consisterà in n. 2 trattamenti, da eseguirsi rispettivamente nei periodi primaverile e autunnale.

Il servizio dovrà avere inizio entro 10 giorni solari decorrenti dalla data di consegna delle prestazioni. Se, nel giorno fissato e comunicato, l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna delle prestazioni, il responsabile del procedimento fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni; i termini per l'esecuzione **DELLE ATTIVITÀ DI SFALCIO E DECESPUGLIAMENTO** decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione appaltante di risolvere l'incarico.

I previsti interventi di sfalcio e decespugliamento, vanno eseguiti tassativamente prima dell'inizio del "periodo di elevato pericolo di incendio boschivo", secondo quanto previsto dalle Prescrizioni Regionali Antincendio 2023-2025.

Stima delle durate per le attività di sfalcio e decespugliamento, per i lotti, sono le seguenti:

lotto 1: 36 giorni naturali e consecutivi per la esecuzione del primo passaggio;

lotto 2: 24 giorni naturali e consecutivi per la esecuzione del primo passaggio;

lotto 3: 32 giorni naturali e consecutivi per la esecuzione del primo passaggio;

lotto 4: 21 giorni naturali e consecutivi per la esecuzione del primo passaggio.

Per i lotti dal 1 al 3 devono essere trattate almeno il 10 % delle superfici previste entro i primi 10 giorni naturali dal momento dell'inizio effettivo delle prestazioni.

L'appaltatore dovrà dotarsi di tecniche, metodologie e idoneo numero di operatori per eseguire gli interventi nelle tempistiche indicate.

Gli eventuali interventi successivi al primo passaggio dovranno essere eseguiti entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta formale del responsabile del servizio.

Effettuato il primo passaggio l'Appaltatore, inoltre, si obbliga, al termine dei lavori, a mantenere il perfetto stato dei luoghi durante tutto il periodo in cui vige lo "stato di elevato pericolo di incendio boschivo", (dal primo giugno al trentuno ottobre o come determinato dalle Prescrizioni Regionali Antincendio). L'effettuazione di tali interventi di "manutenzione" dovrà essere realizzata su esplicita richiesta scritta (anche via fax o posta certificata) da parte del Responsabile del Servizio entro cinque giorni lavorativi dalla richiesta formale del responsabile del servizio.

La mancata effettuazione degli interventi richiesti comporterà l'applicazione delle penali come indicato al successivo articolo 20 (Penalità per ritardi).

Gli interventi effettuati per il mantenimento del perfetto stato dei luoghi durante il periodo di cui sopra, risultanti da apposito verbale sottoscritto dalle parti, saranno compensati a misura sulle superfici effettivamente trattate applicando il ribasso offerto dall'appaltatore al prezzo forfettario e onnicomprensivo di 0,24 €/mq.

Sarà cura dell'Appaltatore chiedere eventuali proroghe da concedersi da parte dell'Ispettorato Dipartimentale del CFVA competente per territorio in dipendenza dell'andamento climatico stagionale.

Dell'inizio e dell'ultimazione delle operazioni oggetto dell'appalto, relative allo sfalcio, decespugliamento ed eliminazione delle erbe ecc., sarà redatto apposito verbale sottoscritto dal Responsabile del Servizio, che dovrà essere controfirmato da un rappresentante dell'Appaltatore munito dei relativi poteri.

12. COSTO DEL SERVIZIO

I prezzi indicati devono intendersi al netto di IVA.

Non è stato individuato alcun costo di sicurezza in relazione ai rischi interferenti.

Con il prezzo offerto, si intende compensata, senza eccezione alcuna, ogni spesa necessaria per l'esecuzione dei servizi ed in tale prezzo si intendono compresi, in quanto a carico dell'Appaltatore:

- gli oneri di carico, scarico, trasporto ed eventuale assicurazione per i rischi del trasporto dei materiali di risulta;
- il risarcimento degli eventuali danni arrecati a terzi e/o alle proprietà e/o terreni di terzi; • il trattamento normativo e retributivo dei dipendenti dell'Appaltatore;
- l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, le assicurazioni sociali e qualsiasi altra spesa di assicurazione e previdenza derivanti dalle vigenti leggi e regolamenti;
- l'acquisto degli attrezzi, meccanismi e mezzi d'opera necessari per l'esecuzione dei servizi; • gli oneri per lo smaltimento a norma di legge di ogni rifiuto derivante dalle lavorazioni;
- ogni altra spesa non espressamente indicata nel presente disciplinare, ma occorrente per la buona riuscita del servizio.

Il prezzo stabilito sarà ritenuto fisso ed invariabile fino al completamento dell'intervento e non soggetto a modifiche di sorta, qualunque evento possa verificarsi in qualsiasi momento, non essendo ammesso alcun tipo di revisione dei prezzi. L'appaltatore dichiara di avere conoscenza dei luoghi ove verrà svolto il servizio, comprese caratteristiche generali e peculiarità e aver giudicato il servizio realizzabile, di aver valutato le risorse necessarie per la sua esecuzione nei tempi prescritti e il prezzo offerto nel complesso remunerativo.

13. SOPRALLUOGHI E INFORMAZIONI

Al momento della presentazione dell'offerta l'appaltatore ammette implicitamente di avere conoscenza dello stato dei luoghi oggetto dell'intervento.

Tutti i sopralluoghi che dovessero rendersi necessari, sia essi preventivi all'esecuzione dei servizi e/o richiesti dall'Appaltatore per qualsivoglia motivo nonché per la verifica del lavoro eseguito, dovranno essere eseguiti alla presenza del Responsabile del Servizio ed in contraddittorio con l'Appaltatore. Di qualunque sopralluogo dovrà essere sempre redatto apposito verbale firmato dal Responsabile del Servizio e dall'Appaltatore.

14. REDAZIONE E PRESENTAZIONE DEI PROGRAMMI DEI LAVORI

Premessa:

Sulle linee TPL il servizio viene effettuato dal lunedì al sabato e solo nelle ore diurne, ad eccezione della linea Sassari-Alghero, sulla quale il servizio viene effettuato anche nei giorni festivi.

Sulle linee Turistiche, il servizio viene effettuato in base al calendario previsto per i viaggi del Trenino Verde della Sardegna, sempre in orario diurno.

L'appaltatore dovrà redigere e presentare il programma preliminare generale e il programma di dettaglio dei lavori, con adeguato anticipo rispetto all'inizio delle attività. Le attività relative al programma di dettaglio dovranno avere scala settimanale, ed essere trasmesse ad ARST con almeno una settimana di anticipo.

Tali programmi, dovranno essere predisposti dall'Appaltatore tenendo conto della disponibilità di interruzioni programmate e intervalli liberi da treni, di altri vincoli e di eventuali disposizioni sulle priorità nell'esecuzione dei lavori.

L'appaltatore ha l'obbligo, inoltre, di presentare alla Stazione appaltante il piano degli interventi di cui all'art. 4.1.3.2 del decreto 15 febbraio 2017 che indichi:

- a. gli eventuali metodi fisici o meccanici previsti per i trattamenti fitosanitari;
- b. gli eventuali prodotti fitosanitari previsti;
- c. le modalità di distribuzione e i tempi di esecuzione dei trattamenti fitosanitari;
- d. la cartografia che indichi le aree vulnerabili e le aree specifiche, di cui agli articoli 93 e 94 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n° 152 e s.m.i eventualmente interessate.

15. CONSTATAZIONE DI MANUFATTI O CAVI INTERRATI NELLA SEDE FERROVIARIA

Il Direttore dell'esecuzione dovrà comunicare all'Appaltatore, prima dell'inizio dei lavori medesimi, la presenza di eventuali manufatti o cavi interrati nella sede ferroviaria che possano interferire con i lavori stessi.

L'Appaltatore dovrà adottare tutte le misure atte ad evitare il danneggiamento di cavi elettrici, telefonici, di segnalamento e simili, nonché di condotte idriche e di fluidi o gas in genere eventualmente presenti, si dovranno inoltre prestare le dovute attenzioni, nel caso di utilizzo di mezzi meccanici, a non alterare la posizione dei picchetti di riferimento della base assoluta. Eventuali danni dovranno essere riparati dall'Appaltatore a propria cura e spese.

16. PRECAUZIONI E SOGGEZIONI PARTICOLARI

L'Appaltatore deve porre ogni cura ed attenzione ad adempiere a tutte le leggi, regolamenti, disposizioni, istruzioni, a quanto previsto dal Contratto ed alle conseguenti prescrizioni impartite dal Direttore dell'esecuzione e, laddove previsto, dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori di cui al D.Lgs. 9/9/2008 n° 81 e s.m.i., al fine di evitare che per fatto suo o dei suoi dipendenti vengano compromesse la sicurezza e la regolarità della circolazione dei treni, prestando, all'occorrenza con l'opera del proprio personale, la collaborazione ed il supporto agli agenti ferroviari per mantenere la regolarità e per garantire la sicurezza dell'esercizio ferroviario su tutto il tratto di linea interessato dai lavori.

È vietato lasciare attrezzi lungo linea nelle ore di non operatività dei cantieri di lavoro.

L'Appaltatore deve curare che i depositi temporanei dei materiali ed attrezzi lungo la linea ferroviaria utilizzabili durante la prestazione lavorativa giornaliera vengano tenuti a distanza non inferiore ad un metro e mezzo dalla più vicina rotaia in esercizio conformemente a quanto stabilito dalla "Istruzione per la protezione dei cantieri". Tale distanza deve essere convenientemente aumentata nei casi previsti dalla suddetta Istruzione e secondo le eventuali prescrizioni impartite dal Direttore dell'esecuzione e/o dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

17. PROTEZIONE CANTIERI

In relazione a particolari circostanze e condizioni ambientali, tutte le volte che le attività oggetto del contratto comportino una delle seguenti soggezioni:

- a) occupazione con attrezzature, mezzi o uomini, del binario o della zona adiacente fino ad una distanza di mt. 1,50 dalla più vicina rotaia;
- b) possibilità di interferenza tra attrezzature e sagoma di libero transito del binario;

dovrà essere istituita idonea organizzazione della protezione cantiere.

Alle mansioni organizzative della protezione cantiere provvederà ARST con proprio personale all'uopo incaricato e formato.

L'Impresa deve porre ogni cura ed attenzione ed adempiere a tutte le prescrizioni impartite dalla "Istruzione Operativa Protezione Cantieri" emanata da ARST, con il fine di evitare che per fatto suo o dei suoi dipendenti vengano compromesse la sicurezza e la regolarità della circolazione dei treni. L'Impresa stessa, all'occorrenza, dovrà prestarsi con l'opera del proprio personale a tutte le attività necessarie per mantenere la regolarità e per garantire la sicurezza dell'esercizio della ferrovia su tutto il tratto su cui si estenderà l'azione dei servizi appaltati.

18. EQUIPAGGIAMENTO PER IL PERSONALE

L'Appaltatore deve dotare, a sua cura e spese, il proprio personale dei prescritti dispositivi di protezione individuale ed in particolare di apposito indumento protettivo segnaletico visibile a distanza nonché di mezzi di segnalazione acustica, di potenza sonora adeguata e tale da poter essere percepiti anche in condizioni atmosferiche sfavorevoli, la cui intensità sia tale da sovrastare i rumori del cantiere.

19. IDENTIFICAZIONE PERSONALE

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 del 09.09.2008, art. 18, comma 1, lett. u), e s.m.i., l'Appaltatore assume l'obbligo di dotare, a sua cura e spese, i propri dipendenti aventi accesso ai lavori di un apposito documento di identificazione munito di fotografia da tenere permanentemente esposto sulla propria persona, dal quale risulti che la persona stessa titolare del documento lavora alle proprie dipendenze. Inoltre, ai sensi della Legge n. 136, art. 5, la tessera di riconoscimento deve contenere, oltre agli elementi sopra citati, la data di assunzione, e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

L'Appaltatore assume altresì l'obbligo di dotare il personale dei subappaltatori aventi accesso ai cantieri di analogo documento di identificazione che con apposita scritta indichi che gli stessi sono alle dipendenze del subappaltatore autorizzato.

Il documento di identificazione dovrà essere sempre in possesso dell'addetto ai lavori, e dove non fosse esposto, dovrà essere esibito ai rappresentanti della Direzione Lavori e/o ad altro funzionario che svolgerà funzioni di controllo.

Se, a seguito di controllo, uno o più addetti ai lavori risultassero sprovvisti del documento di cui ai commi precedenti, verranno richieste le generalità degli stessi e notificate all'Appaltatore (anche nel caso che gli addetti ai lavori siano alle dipendenze di subappaltatore autorizzato), il quale dovrà presentare al Direttore dell'esecuzione entro il giorno successivo i documenti non esibiti all'atto del controllo.

20. PERCORSI LUNGO LA LINEA FERROVIARIA

L'Appaltatore dovrà rendere edotto il proprio personale, nei modi più idonei allo scopo, in relazione alle sue funzioni di Datore di lavoro, dandone formale evidenza alla Direzione Lavori o, in regime di D.Lgs. 81/2008, al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, delle istruzioni contenenti le norme di comportamento per l'eventuale effettuazione di percorsi lungo la linea ferroviaria ed in particolare del tassativo divieto, nel recarsi ai posti di lavoro e nel successivo rientro, di percorrere la sede ferroviaria quando, al di fuori della sede stessa, esistano, in prossimità, strade o viottoli ovvero sia possibile raggiungere il posto di lavoro o le immediate vicinanze mediante percorsi alternativi. Ove le condizioni di cui sopra non sussistano o non

siano attuabili e si renda, quindi, inevitabile percorrere tratti di sede ferroviaria, l'Appaltatore dovrà portare a conoscenza del personale, dandone formale evidenza alla Direzione dei Lavori, l'assoluto divieto di impegnare il binario e l'obbligo tassativo di mantenersi, comunque, a distanze dalla più vicina rotaia non inferiori a quelle previste dalle leggi, regolamenti, disposizioni ed istruzioni.

L'Appaltatore è, in ogni caso, vincolato all'adozione di tutte quelle particolari cautele che di volta in volta si rendano necessarie al fine di garantire l'incolumità dei propri dipendenti e di evitare irregolarità all'esercizio ferroviario.

21. LAVORI IN PRESENZA DI CONDUTTURE ELETTRICHE

Nell'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore deve rispettare scrupolosamente le leggi, i regolamenti, le disposizioni e le istruzioni per l'esercizio delle linee elettriche, esistenti in materia, delle quali lo stesso dichiara di aver preso esatta e perfetta conoscenza. In particolare, qualora si debba operare con personale od attrezzature in prossimità di condutture elettriche o, comunque, di installazioni elettriche sotto tensione, si dovrà procedere preliminarmente alla disalimentazione, mediante toltà tensione, della condotta di contatto sui binari o negli impianti ferroviari e si dovrà operare secondo le modalità stabilite dall'OSI n° 27 del 28/06/2013 nonché dalle disposizioni particolari eventualmente previste dal contratto. Qualora per l'esecuzione di particolari interventi sia necessario procedere preventivamente alla toltà tensione di condutture elettriche di contatto degli impianti di trazione ferroviaria o di linee elettriche in genere e non siano previste in contratto le durate di lavorabilità (interruzioni programmate, intervalli liberi da treni), le durate stesse saranno stabilite dal Gestore dell'infrastruttura in rapporto alle esigenze di esecuzione dei lavori e dell'esercizio ferroviario. Nessun maggiore compenso spetta all'Appaltatore per i relativi connessi oneri. Le prestazioni degli agenti di ARST preposti alla toltà tensione ed allo scambio dei relativi moduli non sono a carico dell'Appaltatore.

22. PENALITÀ

Per l'inosservanza di una qualsiasi delle precauzioni o delle prescrizioni di cui al presente Capitolato, accertata dal Direttore dell'esecuzione e notificata all'Appaltatore mediante comunicazione scritta, l'Appaltatore dovrà corrispondere le seguenti penali:

Qualora l'Appaltatore durante il corso di validità del contratto sospenda per qualsiasi tempo il servizio assunto o non lo esegua in modo regolare e completo, ARST potrà provvedervi come riterrà più opportuno, a spese, rischio e responsabilità dell'Appaltatore, a carico del quale restano tutte le maggiori spese ed ogni altra passività derivanti dalle predette inadempienze e dai provvedimenti che ARST S.p.A. sarà costretta ad adottare in conseguenza. Saranno altresì a carico dell'appaltatore eventuali sanzioni comminate a carico di ARST per ritardi o cattiva esecuzione del servizio.

Qualora i servizi di siano effettuati oltre il termine individuato dall'inizio e fine delle attività e, per quanto concerne le attività di sfalcio e decespugliamento, dalla durata dei lavori individuata al precedente art. 11, sarà applicata una penale pari allo 0,1% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo, per i primi cinque giorni consecutivi di ritardo. Protraendosi il ritardo oltre il 5° giorno solare consecutivo, a partire da quello stabilito per il completamento dei servizi, senza che l'Appaltatore abbia provveduto all'ultimazione degli stessi, ARST, oltre ad applicare le ulteriori penali maturate, si riserva la facoltà insindacabile di risolvere immediatamente il contratto mediante semplice comunicazione scritta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario, di provvedere ai trattamenti con proprio personale o presso altra ditta, a rischio e spese dell'Appaltatore inadempiente, incamerando la cauzione e fatto salvo e riservato ogni diritto e

azione per il risarcimento dei danni subiti. Gli importi delle penali, che dovessero eventualmente applicarsi, saranno trattenuti in occasione del primo pagamento utile o, in mancanza, prima dello svincolo della cauzione definitiva. ARST S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere all'appaltatore interventi specifici in luoghi o aree all'interno del lotto di aggiudicazione qualora si manifestassero esigenze particolari. L'appaltatore ha l'obbligo di intervenire entro tre giorni lavorativi dalla ricezione delle richieste di intervento da parte di ARST S.p.A. Qualora l'Appaltatore non avvii gli interventi indicati nei termini sopra indicati sarà applicata una penale pari all'1,00% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo sull'inizio delle attività relative. Gli importi delle penali, che dovessero eventualmente applicarsi, saranno trattenuti in occasione del primo pagamento utile o, in mancanza, prima dello svincolo della cauzione definitiva.

23. RIFUSIONE DEL DANNO

Qualora nel corso dell'esecuzione dei lavori l'Appaltatore abbia a provocare un qualsiasi danno all'infrastruttura ferroviaria in genere, egli sarà tenuto, a proprie cure e spese, ad effettuare, con immediatezza e secondo le indicazioni che verranno all'occorrenza impartite dal Direttore dell'esecuzione, ogni riparazione, sostituzione e ripristino dell'infrastruttura danneggiata.

Qualora l'Appaltatore non provveda a quanto sopra indicato è facoltà della Direzione Lavori procedere - anche avvalendosi di terzi - alle riparazioni, sostituzioni, ripristini e quant'altro necessario, addebitando all'Appaltatore le spese sostenute maggiorate del 10% (dieci per cento) a titolo spese generali.

Al recupero di tali spese, si procederà - senza che l'Appaltatore possa al riguardo avanzare contestazioni o riserve - mediante addebito a valere sulla/e prima/e situazione/i utile/i di pagamento.

24. CONCESSIONE DI INTERRUZIONI/INTERVALLI

Per consentire i trattamenti di diserbo con i treni diserbatori, ARST concederà interruzioni programmate/intervalli liberi, prevalentemente in orari notturni o giornate festive, da utilizzare per la circolazione di detti mezzi.

L'Appaltatore deve porre in atto ogni possibile misura ed accorgimento tecnico ed organizzativo per la migliore utilizzazione delle interruzioni programmate/intervalli liberi da treni, al fine di ridurre le soggezioni derivanti all'esercizio ferroviario dall'esecuzione dei lavori.

In caso di ritardata riattivazione imputabile all'Appaltatore, la durata dell'interruzione sarà riferita all'ora di effettiva riattivazione.

25. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora nel corso dei lavori si evidenzino gravi carenze tecniche ed organizzative dell'Appaltatore, desunte dalla non corretta esecuzione dei lavori, dal mancato rispetto dei programmi dei lavori e da gravi conseguenze sull'esercizio, ARST potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi e agli effetti dell'art. 1956 del Codice Civile.

26. OBBLIGHI ED ONERI PARTICOLARI DELL'APPALTATORE

26.1. ESSENZE ARBOREE ED ARBUSTIVE PROTETTE. Farà carico all'Impresa procurarsi tutte le autorizzazioni ed assolvere tutti gli obblighi ed adempimenti verso le Comunità Montane, Corpo Forestale dello Stato, Enti Parco di giurisdizione e/o altri Enti interessati per quanto riguarda il taglio e/o l'eliminazione di essenze arboree ed arbustive protette. In precedenza a fasi di lavoro che prevedono tali autorizzazioni

ed adempimenti tutta la relativa documentazione dovrà essere consegnata ad ARST.

26.2. TUTELA AMBIENTALE. L'Impresa è tenuta alla completa osservanza delle prescrizioni impartite dagli Enti di tutela in materia ambientale e dalla normativa vigente in materia di tutela ambientale, ed a prevedere, nell'eventuale contratto di subappalto, l'obbligo da parte del/i subappaltatore/i di osservare dette prescrizioni, norme o disposizioni. In particolare, l'Impresa è tenuta a porre in essere tutte le precauzioni, gli adempimenti, le misure organizzativo/gestionali e le cautele previste dalla normativa in materia di tutela ambientale in modo da evitare che dall'esecuzione del servizio possa determinarsi situazioni di violazione della stessa, di inquinamenti, di pericolo per la salute dell'uomo e di pregiudizio o pericolo di pregiudizio per l'ambiente.

Qualora nel corso del servizio emergano o si determinino situazioni di inquinamento ARST disporrà la sospensione del servizio ove essa si renda opportuna, necessaria ovvero imposta dalla pubblica autorità, ai fini del tempestivo ottemperamento degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di inquinamento e bonifica dei siti.

Al termine del servizio, l'impresa dovrà garantire, anche attraverso la sottoscrizione di apposito verbale, che sulle aree da essa trattate non si siano verificati fenomeni di inquinamento del suolo e/o di abbandono di rifiuti. In ogni caso, è data facoltà a ARST di effettuare, nel corso del servizio, anche ai fini della verifica della regolare esecuzione delle prestazioni, verifiche circa lo stato delle suddette aree.

Restano in ogni caso ferme la responsabilità dell'impresa e tutte le connesse conseguenze ove l'inquinamento, il pericolo di inquinamento ovvero l'aggravamento dei medesimi ovvero l'abbandono di rifiuti, siano imputabili alla condotta dell'impresa stessa.

27. MATERIALE DI RISULTA

L'Impresa si impegna ad adempiere agli obblighi che ad essa fanno capo, in qualità di produttore dei rifiuti, nel rispetto della normativa vigente, in relazione anche alla specifica tipologia/classificazione dei rifiuti stessi. In particolare l'Impresa ha l'obbligo di consegnare copia della documentazione, attestante che i rifiuti costituiti dai materiali di risulta siano stati correttamente avviati a trasporto e recupero o smaltimento nei termini di legge, quale, a titolo esemplificativo, copia della quarta copia del formulario di identificazione rifiuti di cui all'art. 193 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152.

Il materiale di risulta risultante dalle prestazioni resterà di proprietà dell'Impresa, la quale dovrà provvedere alla raccolta, deposito, carico, trasporto dal luogo di produzione all'impianto di recupero e/o smaltimento compreso lo scarico, in qualità di produttore del rifiuto nel rispetto della normativa vigente in materia. Non verranno, pertanto, riconosciuti all'Impresa i compensi previsti con le voci per il recupero o smaltimento dei rifiuti previsti nella Tariffa RFI "BA"; sono, inoltre, a carico dell'Impresa tutti gli oneri previsti nelle avvertenze generali del gruppo BA.DE.C. della Tariffa RFI "BA" (Tariffa base delle voci di uso più generalizzato).

Ove l'Impresa non provveda al puntuale adempimento degli obblighi circa l'avvio a trasporto e recupero o smaltimento dei rifiuti costituiti dai materiali di risulta, ARST avrà facoltà di provvedere a propria cura, detraendo dal corrispettivo dell'appalto una somma pari alle spese sostenute e documentate, salva l'applicazione di ogni altra sanzione normativa.

28. PRODOTTI CHIMICI DISERBANTI

Come disposto dall'art. 4.1.3.1 del Decreto 15 febbraio 2017, l'offerente deve prevedere esclusivamente l'utilizzo di prodotti fitosanitari che recano in etichetta l'indicazione di impiego sulle o lungo le linee ferroviarie (in etichetta possono figurare anche le diciture «sedi ferroviarie» o «strade ferrate» o altre affini) o l'indicazione più generica di utilizzo in «aree ed opere civili». Il Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari ha previsto, ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008, l'esclusione dei prodotti fitosanitari che contengono sostanze classificate per la cancerogenesi, la mutagenesi e la tossicità riproduttiva in categoria 1A e 1B e dei prodotti fitosanitari che recano in etichetta le frasi di rischio R50, R53, R50/53 o le

indicazioni di pericolo H400, H410, H413. Al fine di minimizzare l'uso dei prodotti fitosanitari con profilo di maggiore pericolosità per la salute umana e per l'ambiente l'offerente deve, comunque, escludere l'utilizzo dei prodotti che soddisfano una o più delle seguenti condizioni: riportare in etichetta le frasi di precauzione SPe1, SPe2, SPe3, da sole o in combinazione; essere classificati tossici (T) molto tossici (T+) o recare in etichetta una o più delle seguenti frasi di rischio R40, R42, R43, R62, R63, R64 e R68, ai sensi del decreto legislativo n. 65/2003; essere classificati nelle classi e categorie di pericolo Acute Tox. 1, Acute Tox. 2, Acute Tox. 3, Carc. 2, Muta. 2, Repr. 2, Lact., STOT SE 1, STOT SE 2, STOT RE 1, Resp. Sens. 1, Skin Sens. 1 e/o recare in etichetta una o più delle seguenti indicazioni di pericolo H300, H301, H310, H311, H317, H330, H331, H334, H341, H351, H361, H362, H370, H371, H372, ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

Al fine di proteggere gli organismi acquatici/le piante non bersaglio, i prodotti che recano in etichetta la frase di precauzione SPe4 non possono essere utilizzati su superfici impermeabili quali bitume, cemento, acciottolato, [binari ferroviari] e negli altri casi ad alto rischio di deflusso superficiale. Il ricorso a prodotti con le suddette classificazioni e frasi (frasi di precauzione, frasi di rischio, indicazioni di pericolo) è consentito solo nel caso in cui l'offerente dimostri, sulla base di documentata evidenza, l'indisponibilità di prodotti esenti da tali classificazioni, frasi o indicazioni o di metodi alternativi (non chimici) applicabili.

L'offerente deve, inoltre, escludere l'utilizzo di insetticidi e acaricidi durante la fase fenologica della fioritura. Verifica: il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione da parte dell'offerente dell'elenco dei prodotti previsti per l'espletamento del servizio con le relative schede tecniche e di sicurezza e una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che attesti il rispetto dei suddetti criteri. La stazione appaltante si riserva di effettuare controlli durante la fase di esecuzione del contratto.

In deroga ai divieti di cui ai paragrafi precedenti, l'Impresa potrà richiedere l'autorizzazione all'impiego di formulati rientranti fra quelli in esso richiamati qualora non esistano valide alternative al loro impiego. La richiesta dovrà essere accompagnata da una relazione, sottoscritta da un tecnico in possesso del certificato di abilitazione alla consulenza di cui all'art. 8, comma 3, del D.Lgs. 150/2015 (ovvero, fino al 26 novembre 2015, in possesso di laurea in discipline agrarie), che comprovi l'impossibilità di ricorrere a prodotti meno pericolosi e che indichi le tratte nelle quali si intendono utilizzare tali prodotti, le dosi di impiego, le attrezzature da utilizzare e le modalità di impiego previste, che dovranno assicurare di ridurre al minimo le perdite dei prodotti nell'ambiente. ARST si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non concedere la deroga di cui sopra.

In ogni caso l'impiego di prodotti chimici diserbanti potrà avvenire solo previa adozione di specifiche misure di prevenzione e protezione a tutela dei lavoratori addetti al loro impiego e di quelli eventualmente operanti lungo linea nonché per la popolazione residente nelle vicinanze delle aree interessate dall'irrorazione o che, comunque, possa essere coinvolta, anche accidentalmente, dall'irrorazione stessa.

Tutti i prodotti dovranno essere impiegati nel rispetto delle norme di igiene del lavoro ed ambientali vigenti sia di carattere nazionale, regionale, provinciale, comunale e/o prefettizio.

Per ciascun tipo di prodotto chimico diserbante utilizzato l'Impresa dovrà fornire a ARST la denominazione commerciale e relativa etichetta, la scheda di sicurezza nonché tutta la documentazione a norma di legge attestante la registrazione del prodotto rilasciata dall'autorità competente.

L'Impresa dovrà inoltre produrre un rapporto annuale sul piano di razionalizzazione dei consumi di prodotti consumati per le esigenze del servizio durante il periodo di riferimento, indicando per ciascun prodotto, produttore e nome commerciale del prodotto, numero di registrazione del prodotto, quantità di prodotto utilizzata, tecnica di distribuzione adottata e misure di mitigazione dei rischi adottate. La relazione deve essere accompagnata da opportune prove documentali, su richiesta di ARST.

29. ONERI COMPRESI NEI CORRISPETTIVI

I corrispettivi e le tariffe previsti nel contratto per il Servizio per il controllo della vegetazione infestante comprendono e compensano l'Appaltatore di tutti gli oneri sostenuti per l'esecuzione degli interventi lavori tenuto conto della loro specificità e della particolarità dovuta alla presenza dell'esercizio ferroviario.

30. CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia della completa ed esatta esecuzione delle prestazioni tutte di cui al presente Capitolato l'Appaltatore dovrà costituire ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 una cauzione nei termini e con le modalità che saranno prescritte nella lettera di invito.

ARST S.p.A. ha diritto di avvalersi, senza necessità di diffida o di provvedimento giudiziario e senza che né l'Appaltatore né altri possano opporre eccezioni, in tutto o in parte della cauzione suddetta, onde rivalersi dei danni che esse dichiarino, sulla base dei propri accertamenti, di aver subito e ciò senza alcun pregiudizio dell'eventuale maggiore danno eccedente la somma incamerata.

L'Appaltatore è obbligato a reintegrare la garanzia di cui ARST S.p.A. sia avvalsa in tutto o in parte durante l'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato.

La garanzia sarà svincolata previo completo assolvimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore e risolta ogni eventuale contestazione, al termine del periodo in cui vige lo "stato di elevato rischio di incendio boschivo", previa redazione di apposito verbale di nulla osta, sottoscritto dal Responsabile del Servizio.

31. ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

È prevista la possibilità di erogare l'anticipazione del 20 per cento dell'importo del singolo contratto, come disciplinato dall'art. 125 del d.lgs. 36/2023.

32. PAGAMENTI

La liquidazione dell'importo contrattuale è suddivisa in più parti e, per ogni singolo anno, verrà erogata come indicato di seguito.

Attività di trattamento chimico diserbante su linee ferroviarie con treno diserbatore:

- 50% dell'importo contrattuale previsto per il singolo anno, al completamento del primo dei due trattamenti previsti, (che dovrà risultare da apposito verbale del Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione o dal Direttore della esecuzione).

Attività di sfalcio e decespugliamento:

- 30% dell'importo contrattuale previsto per il singolo anno, al raggiungimento del 50% delle operazioni previste, (che dovrà risultare da apposito verbale del Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione o dal Direttore della esecuzione); per i lotti da 1 a 3 si intenderanno eseguite il 50% delle operazioni nel caso in cui siano state trattate almeno il 50 % delle estese complessive del singolo lotto e per il lotto 4 la metà delle superfici previste.
- 30% dell'importo contrattuale previsto per il singolo anno, al termine delle attività di primo passaggio (che dovrà risultare da apposito verbale del Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione o dal Direttore della esecuzione);
- 20% dell'importo contrattuale al termine del periodo in cui vige lo "stato di elevato rischio di incendio boschivo", così come determinato dalle Prescrizioni Regionali Antincendio 2023-2025" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 17/53 del 04/05/2023 e successive integrazioni (che dovrà risultare da apposito verbale del Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione o dal Direttore della esecuzione);
- 20% dell'importo contrattuale al termine delle attività (che dovrà risultare da apposito verbale del Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione o dal Direttore della esecuzione).

L'emissione della fattura a "saldo", potrà avvenire solo previo rilascio di apposita autorizzazione – da parte del Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione o dal Direttore dell'esecuzione – che attesti la perfetta e regolare esecuzione delle attività, previo collaudo e compilazione del Verbale di regolare esecuzione ed accettazione.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato a 30 gg fine mese data fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente indicato dall'Appaltatore ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

Le fatture - da emettersi solo a seguito di apposita autorizzazione del Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione o dal Direttore dell'Esecuzione che attesti la perfetta e regolare esecuzione dell'intervento svolto - dovranno essere intestate a: ARST S.p.A. P.I. 00145190922, via Posada 10, - 09122 Cagliari.

In considerazione dell'obbligo della fatturazione elettronica, in vigore dal 01/01/2019, si comunica l'indirizzo telematico aziendale da indicare in fattura:

RAGIONE SOCIALE: ARST s.p.a.

PARTITA IVA: 00145190922

PEC: arst.fei@pec.it

CODICE DESTINATARIO SDI: 0000000

E' inoltre necessario, al fine del pagamento, indicare, nella stessa fattura, il CIG della procedura e il numero di ordine SAP che il Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione o il direttore dell'esecuzione provvederà successivamente a comunicare.

Ai sensi della legge n. 96/2017, si comunica che dal 01/07/2017 tutte le fatture emesse per i servizi e le forniture resi ad ARST S.p.A., dovranno riportare la dicitura SCISSIONE DEI PAGAMENTI art. 17-ter D.P.R. n. 633/72. ARST S.p.A. corrisponderà il solo imponibile e provvederà a versare direttamente all'Erario l'importo dell'Iva esposto in fattura secondo le disposizioni legislative in vigore.

Tutti i pagamenti sono subordinati alla verifica della regolarità contributiva.

33. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, l'Aggiudicatario dovrà dichiarare di utilizzare un conto corrente bancario o postale "dedicato", anche non in via esclusiva, al servizio oggetto del presente capitolato, nonché gli estremi identificativi (IBAN) del conto corrente bancario dedicato, presso il quale accreditare il corrispettivo e la persona delegata ad operare sullo stesso.

Ai sensi del comma 9 bis, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente affidamento costituisce causa di risoluzione.

Per pagamenti superiori a € 5.000,00, in applicazione di quanto disposto dall'articolo 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 ("... verificano ... se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento ..."), ARST S.p.A. provvederà ai relativi controlli secondo le disposizioni vigenti.

Non sarà riconosciuto alcun interesse per eventuali sospensioni dei pagamenti dovute all'applicazione della disposizione sopra indicata.

34. SICUREZZA

Le prestazioni appaltate devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene. L'Appaltatore, pertanto, è obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

A norma dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i, l'ARST S.p.A. ha redatto il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei rischi da interferenza) che dovrà essere aggiornato, anche su proposta dell'Appaltatore, in caso di sopravvenute variazioni rispetto a quanto nello stesso contemplato.

Prima dell'inizio delle prestazioni, l'Appaltatore per il tramite del Responsabile del Contratto incaricato da ARST S.p.A., dovrà prendere contatto con il Servizio Sicurezza e Qualità di ARST S.p.A., per concordare l'eventuale "attività di coordinamento ex art. 26 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i."

Restano a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza e igiene del lavoro.

35. DOCUMENTI DA PRESENTARE PRIMA DELL'INIZIO DEL SERVIZIO

Entro 5 giorni dalla comunicazione dell'affidamento l'Appaltatore dovrà trasmettere a ARST S.p.A., i sotto elencati documenti:

- una polizza assicurativa nel pieno rispetto di tutte le clausole previste ed elencate successivamente, esibendo copia a ARST prima della consegna dei servizi. La polizza dovrà coprire gli eventuali danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, l'importo della somma da assicurare dovrà corrispondere all'importo del contratto; la copertura assicurativa dovrà decorrere dalla data di consegna dei lavori e cesserà alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, l'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante;
- la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici in favore

dei lavoratori dipendenti.

- il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori,
- l'elenco nominativo del personale che intende impiegare nella effettuazione delle prestazioni oggetto dell'appalto con l'impegno, inoltre, a comunicare tempestivamente tutte le variazioni che dovessero verificarsi in corso di esecuzione del servizio. Dovrà essere indicato anche il nominativo di un rappresentante operativo dell'appaltatore che si rapporterà con ARST S.p.A. per tutte le attività legate allo svolgimento del servizio.

In relazione agli obblighi dell'Appaltatore di osservare le norme previste dal presente atto, leggi e norme vigenti, ARST S.p.A. non assumerà alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare all'Appaltatore stesso ed ai suoi dipendenti, coadiuvanti ed ausiliari autonomi e/o alle loro cose, nell'espletamento del servizio oggetto del presente disciplinare e per qualsiasi altra causa.

L'Appaltatore si impegna a tenere sollevata ARST S.p.A. da ogni e qualsiasi responsabilità civile e/o penale derivante da infortuni sul lavoro al personale dipendente dall'Appaltatore stesso a causa del mancato rispetto delle norme antinfortunistiche vigenti, nonché da responsabilità derivanti dalle operazioni di sfalcio e di bruciatura delle erbe.

L'Appaltatore assume ogni e qualsiasi responsabilità civile e/o penale per danni che potessero derivare al personale ed alle cose, ovvero a terzi, per fatto proprio dell'Appaltatore o dei suoi dipendenti, coordinatori ed ausiliari autonomi, nell'espletamento delle prestazioni oggetto della presente gara, senza che eventuali clausole o accordi previsti in contratti di assicurazione limitino in alcun modo la sua responsabilità, tenendo perciò sollevate ed indenne ARST da qualsiasi pretesa o molestia che a riguardo le venisse mossa.

A garanzia di quanto sopra, l'Appaltatore dovrà presentare, prima dell'inizio dei servizi, idonea polizza assicurativa per danni, estesa a tutta la durata dei servizi oggetto del presente Disciplinare, con un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 a primo rischio, per ogni sinistro, nel pieno rispetto di tutte le clausole previste nel presente articolo, esibendone copia a ARST S.p.A.

La polizza dovrà stipularsi con una Compagnia di Assicurazione che dichiari di rinunciare al diritto di surrogazione nei confronti di ARST S.p.A. e dei suoi dipendenti e che si obblighi a tenere indenne l'Appaltatore assicurato di quanto questi sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile ai sensi di legge, a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese) di danni involontariamente cagionati a terzi per morte, lesioni personali e per danneggiamenti materiali in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in qualsiasi tempo in relazione all'esecuzione del servizio oggetto del presente disciplinare, anche con l'uso di macchine, nonché, di assumere l'onere dell'assistenza legale e della rappresentanza in giudizio dell'Appaltatore sia per vertenze giudiziali che extragiudiziali.

Detta polizza dovrà contenere una chiara e specifica clausola con la quale dovranno essere considerati terzi anche:

- ARST S.p.A. e i suoi dipendenti;
- gli appaltatori di opere complementari, non formanti oggetto del presente appalto, affidate da ARST S.p.A. e i dipendenti degli appaltatori stessi;
- il Responsabile del Servizio e i suoi incaricati.

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, l'Appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica.

In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto di ARST S.p.A., precisando che non vi sono limiti al numero di

sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore a € 1.000.000,00 a primo rischio, per ogni sinistro. La stipulazione della copertura assicuratrice di cui sopra non limiterà in alcun modo la responsabilità dell'Appaltatore, a norma delle obbligazioni contrattuali e delle leggi. Pertanto, l'Appaltatore risponderà per danni in tutto o in parte non risarciti da detta polizza, comprese le ipotesi di sospensione, per qualsiasi motivo, della garanzia assicurativa a primo rischio.

36. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà, con adeguata organizzazione di uomini e mezzi, assicurare l'espletamento del servizio a lui affidato in appalto, nella maniera più idonea, sollecita ed efficiente entro i termini indicati.

L'organizzazione delle attività lavorative compete di massima alla ditta aggiudicataria. Successivamente all'affidamento del contratto la ditta aggiudicataria dovrà fornire ad ARST spa, con almeno 5 giorni di anticipo rispetto all'inizio delle attività, la propria pianificazione del lavoro per l'approvazione e l'adozione dei provvedimenti necessari assicurare la regolarità e sicurezza della circolazione ferroviaria.

ARST S.p.A. ha, in ogni caso, facoltà di intervenire in ordine alla predetta organizzazione, in relazione alle esigenze del servizio ferroviario ed alle caratteristiche della rete.

L'organizzazione dovrà tempestivamente adeguarsi ad eventuali maggiori necessità, in particolari giornate, in modo da assicurare il servizio in ogni evenienza.

L'Appaltatore dovrà presentare prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo del personale che intende impiegare nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto e si impegna, inoltre, a comunicare tempestivamente tutte le variazioni che dovessero verificarsi in corso di esecuzione del contratto.

Il personale addetto al servizio di sfalcio e decespugliamento deve:

a) possedere i requisiti fisici e le capacità professionali necessarie per un soddisfacente espletamento del servizio;

b) essere gradito da ARST S.p.A. la quale potrà in ogni momento, pretendere l'allontanamento di quei lavoratori che, per motivate esigenze, non ritiene di dover ammettere nei propri impianti e/o proprietà;

L'Appaltatore dovrà, inoltre, curare che il personale alle sue dipendenze o comunque adibito al servizio:

a) durante il servizio sia vestito decentemente;

b) sia sempre munito di documento di riconoscimento valido ai sensi di legge, nonché di apposito tesserino di riconoscimento aziendale per la circolazione negli impianti o proprietà di ARST S.p.A. I tesserini di riconoscimento dovranno essere predisposti a cura a spese dell'Appaltatore ed essere sottoscritti dall'Appaltatore stesso o da un suo delegato le cui generalità siano state preventivamente comunicate, unitamente alla delega per la firma dei tesserini, ad ARST S.p.A.;

c) tenga sempre un contegno corretto;

d) consegna immediatamente al personale di ARST S.p.A. che sarà di volta in volta indicato dal Responsabile del Servizio, gli oggetti rinvenuti negli impianti e/o proprietà di ARST S.p.A., qualunque ne sia il valore o lo stato;

e) segnali al personale di ARST S.p.A. designato allo scopo, tutte le eventuali anomalie che dovesse rilevare nel materiale rotabile, negli impianti o negli immobili di proprietà di ARST S.p.A.

37. SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto, qualora dichiarato in sede di offerta, sarà disciplinato dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

Nell'ipotesi in cui si faccia ricorso al subappalto, ARST S.p.A. corrisponderà l'importo del servizio sempre

all'Appaltatore al quale è fatto obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore.

38. OSSERVANZA DELLE LEGGI SUL LAVORO

L'Appaltatore è obbligato ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite nel contratto collettivo di lavoro, applicabile alla data dell'offerta, alla categoria e nelle località in cui si svolgono i servizi, nonché alle successive modifiche o integrazioni che dovessero intervenire nel contratto collettivo stesso.

L'Appaltatore è tenuto a trasmettere, prima dell'inizio delle attività, all'ufficio che sovrintende all'esecuzione del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici. ARST S.p.A. ha facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e i controlli che ritiene opportuni per assicurare che, da parte dell'Appaltatore, siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.

Qualora ARST S.p.A. rilevi, o l'Ispettorato del lavoro o altro Istituto assicuratore segnali, l'inadempienza dell'Appaltatore ai suoi obblighi verso il personale dipendente, sia per quanto concerne la corresponsione dei salari e degli altri emolumenti, sia per quanto concerne le assicurazioni obbligatorie e le previdenze in genere a favore dei lavoratori, ARST S.p.A., oltre ad adottare i provvedimenti che riterrà più opportuni nei confronti dell'Appaltatore, ivi compresa la risoluzione del contratto, potrà sospendere tutti i pagamenti in favore dell'Appaltatore nonché incamerare la cauzione definitiva.

I pagamenti in favore dell'Appaltatore riprenderanno soltanto quando questi dimostri di aver provveduto a tutti gli adempimenti, previsti dalle legge o dai contratti di lavoro nei confronti dei suoi dipendenti.

A tale scopo l'Appaltatore è obbligato a fornire ad ARST S.p.A. i dati ed i documenti giustificativi dei predetti pagamenti nonché tutte le altre indicazioni che ARST S.p.A. ritenesse opportuno richiedergli.

La facoltà di ARST S.p.A. prevista dai commi precedenti s'intende permanere anche dopo la cessazione delle prestazioni oggetto del contratto fin quando vi sia disponibilità dei relativi crediti.

Per le predette trattenute come per ogni sospensione o ritardo nei pagamenti in dipendenza di quanto previsto nel presente articolo, l'Appaltatore non può opporre alcuna eccezione, né ha titolo, in nessun caso, alla corresponsione di interessi o al risarcimento dei danni a carico di ARST S.p.A.

39. CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente contratto sarà competente in esclusiva il Foro di Cagliari.

40. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Oltre alle ipotesi indicate negli articoli precedenti, ARST ha diritto, a suo insindacabile giudizio, di risolvere il contratto nel caso in cui l'Appaltatore:

- abbandoni il servizio senza giustificato motivo;
- conceda anche di fatto, in subappalto o in cottimo, in tutto o in parte, le prestazioni appaltate senza preventiva autorizzazione;
- incorra in gravi inadempienze agli obblighi contrattuali assunti o in frequenti irregolarità nell'esecuzione del servizio;
- incorra in grave e provata indegnità;

• non si presenti per la consegna dei servizi, entro il termine a tal fine fissato da ARST S.p.A.; • in ogni altro caso di grave inadempienza alle prescrizioni contrattuali e normative.

La risoluzione si verifica di diritto, mediante unilaterale dichiarazione di ARST S.p.A., trasmessa con lettera Raccomandata A.R.

In ogni caso resta fermo il diritto per ARST S.p.A. al risarcimento dei danni subiti per effetto della risoluzione del presente contratto.

41. ALLEGATI

Sono allegati al presente Capitolato, per costituirne parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

- DUVRI (documento di valutazione dei rischi di interferenza);
- Istruzione Operativa Protezione Cantieri;

SOMMARIO

1. OGGETTO DELL'APPALTO	1
2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	2
3. IMPORTO DELL'APPALTO	3
4. CLAUSOLA REVISIONE PREZZI AI SENSI DELL'ART. 60 D.LGS. 36/2023.	12
5. DURATA DELL'APPALTO	13
6. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	13
7. CONDIZIONI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	17
8. VERIFICHE DELLE PRESTAZIONI	18
9. MEZZI D'OPERA - ATTREZZATURE - MEZZI D'OPERA	18
10. MACCHINE CIRCOLANTI SUI BINARI	20
11. TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	20
12. COSTO DEL SERVIZIO	21
13. SOPRALLUOGHI E INFORMAZIONI	22
14. REDAZIONE E PRESENTAZIONE DEI PROGRAMMI DEI LAVORI	22
15. CONSTATAZIONE DI MANUFATTI O CAVI INTERRATI NELLA SEDE FERROVIARIA	22
16. PRECAUZIONI E SOGGEZIONI PARTICOLARI	22
17. PROTEZIONE CANTIERI	23
18. EQUIPAGGIAMENTO PER IL PERSONALE	23
19. IDENTIFICAZIONE PERSONALE	23
20. PERCORSI LUNGO LA LINEA FERROVIARIA	24
21. LAVORI IN PRESENZA DI CONDUTTURE ELETTRICHE	24
22. PENALITÀ	25
23. RIFUSIONE DEL DANNO	25
24. CONCESSIONE DI INTERRUZIONI/INTERVALLI	26
25. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	26
26. OBBLIGHI ED ONERI PARTICOLARI DELL'APPALTATORE	26
27. MATERIALE DI RISULTA	27
28. PRODOTTI CHIMICI DISERBANTI	27
29. ONERI COMPRESI NEI CORRISPETTIVI	28
30. CAUZIONE DEFINITIVA	28
31. ANTICIPAZIONE DEL PREZZO	29
32. PAGAMENTI	29
33. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	30
34. SICUREZZA	30
35. DOCUMENTI DA PRESENTARE PRIMA DELL'INIZIO DEL SERVIZIO	31
36. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	32
37. SUBAPPALTO	33
38. OSSERVANZA DELLE LEGGI SUL LAVORO	33
39. CONTROVERSIE	34
40. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	34
41. ALLEGATI	34